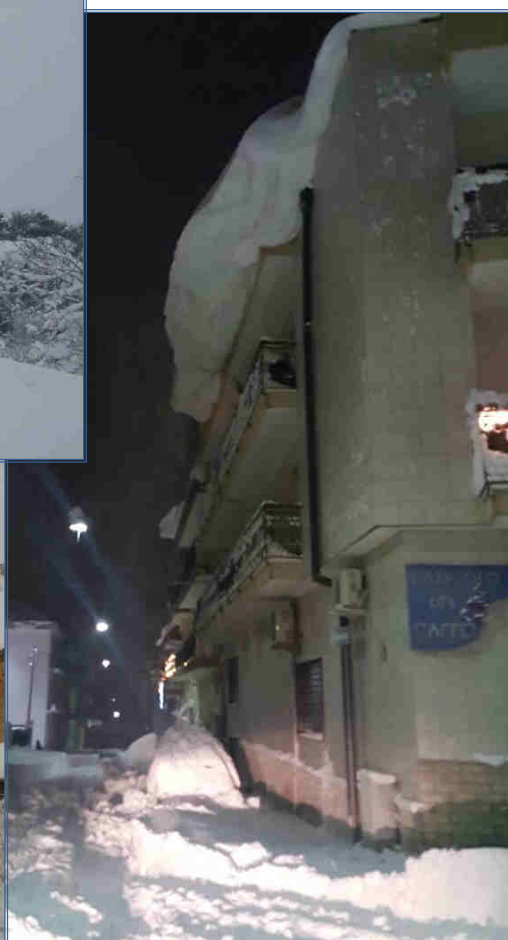


REGIONE PUGLIA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Sezione Protezione Civile
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO



PRECIPITAZIONI NEVOSE DEL 5÷11 GENNAIO 2017
RAPPORTO D'EVENTO



Sommario

1. Premessa.....	2
2. Inquadramento sinottico ed evoluzione generale dell'evento meteorologico.....	3
3. Attivazione del Sistema Regionale di Protezione Civile	5
3.1 Previsione, allertamento e informazione.....	5
3.2 Acquisizione di immagini satellitari.....	9
3.3 Analisi termometrica	12
3.4 Attività gestite dalla Sala Operativa Regionale durante l'emergenza	20
4. Documentazione fotografica	23
5. Rassegna Stampa	39

1. Premessa

L'evento meteorologico che ha interessato la regione Puglia nel mese di gennaio 2017 ha assunto un carattere di eccezionalità in relazione alla sua estensione territoriale, alla sua intensità e ai disagi e danni cagionati alla popolazione, agli insediamenti produttivi, alle infrastrutture viarie ed ai servizi essenziali. Infatti, le copiose precipitazioni nevose verificatisi nel periodo 5÷11 gennaio hanno interessato in maniera diffusa l'intero territorio regionale, anche alle basse quote, con apporti al suolo in alcuni casi straordinari. Alle abbondanti nevicate si sono aggiunti i forti venti settentrionali e un marcato abbassamento delle temperature che hanno ulteriormente incrementato i disagi per la popolazione.

Le copiose nevicate hanno innescato diffuse e gravi situazioni di emergenza nelle aree urbane e periurbane danneggiando e rendendo impraticabile la viabilità principale e secondaria, causando l'isolamento di centri abitati ed abitazioni rurali, bloccando in diversi casi i collegamenti ferroviari e provocando l'interruzione delle reti di telefonia e di distribuzione di energia elettrica ed acqua.

Tali situazioni di criticità non solo hanno reso indispensabile la mobilitazione delle istituzioni locali, ma hanno richiesto una gestione straordinaria dell'emergenza, in cui sono stati impiegati mezzi e risorse umane/economiche dell'intero Sistema Regionale di Protezione Civile oltre che delle strutture statali quali Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia Stradale e, in alcuni casi particolarmente critici, delle Forze Armate.

Tantissimi gli interventi da parte delle Associazioni di Volontariato, non solo a supporto degli enti preposti al ripristino della circolazione stradale ed alla riattivazione delle reti dei principali servizi ma anche per fornire soccorso ed assistenza agli ammalati/feriti da ospedalizzare, al personale medico ed infermieristico in difficoltà nel raggiungere i presidi ospedalieri ed ai cittadini bloccati nelle abitazioni isolate o sulle strade impraticabili per neve e ghiaccio.

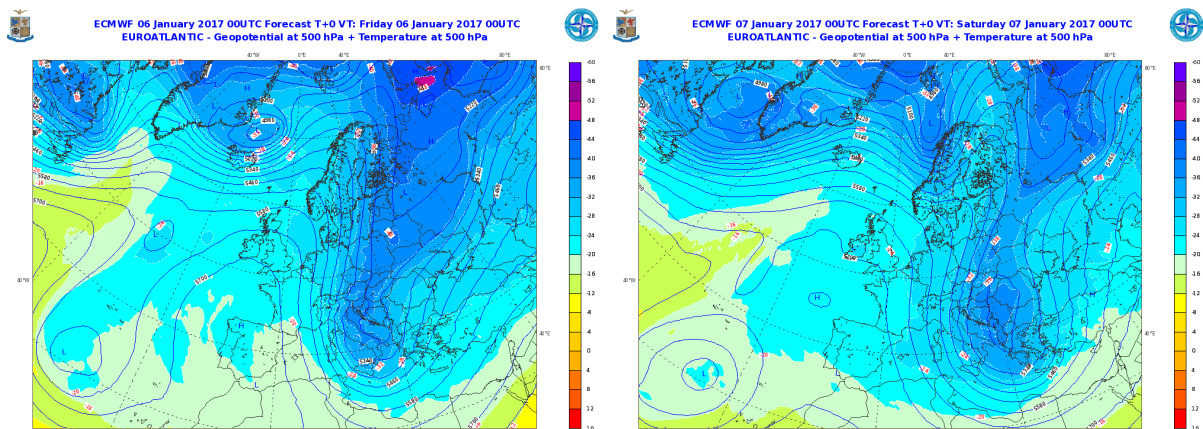
Al fine di fronteggiare tali criticità, con Decreto del Presidente della giunta regionale n° 4 dell'11/01/2017, è stato dichiarato lo stato di emergenza sull'intero territorio regionale e, con lo stesso decreto, sono state assegnate risorse economiche pari a 1.500.000,00 euro.

2. Inquadramento sinottico ed evoluzione generale dell'evento meteorologico

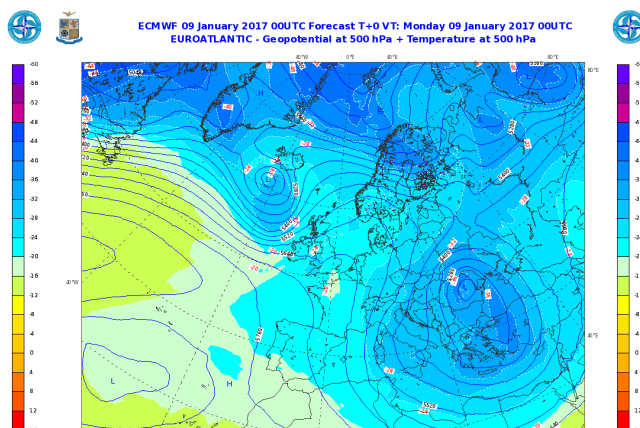
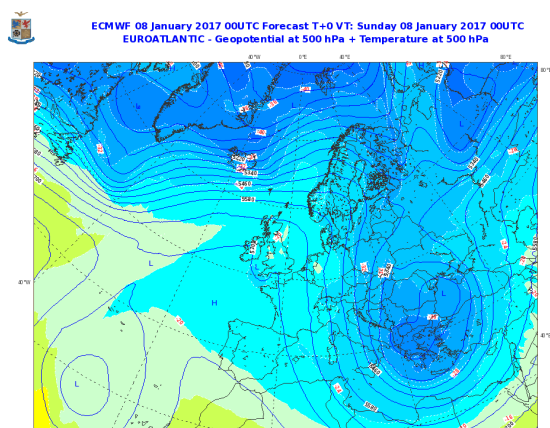
Nelle giornate tra il 5 e l'11 gennaio 2017 l'intero territorio regionale pugliese è stato interessato da un'intensa ondata di gelo che ha portato nevicate abbondanti, un marcato calo delle temperature con conseguenti persistenti gelate, venti forti settentrionali e mareggiate lungo le coste esposte. Responsabile di queste condizioni è stata una vasta area depressionaria, estesa dalla Russia al Mediterraneo centrale, che ha favorito la discesa di aria artica dal nord-Europa sulla penisola italiana, con interessamento del medio versante adriatico e di gran parte delle regioni meridionali.

Le prime precipitazioni nevose si sono verificate già nella mattina del 5 gennaio, nelle zone montane e collinari della Puglia settentrionale, per poi estendersi sul resto della regione, nel corso della giornata e in special modo dalla sera-notte successive, fino a quote pianeggianti e addirittura al livello del mare.

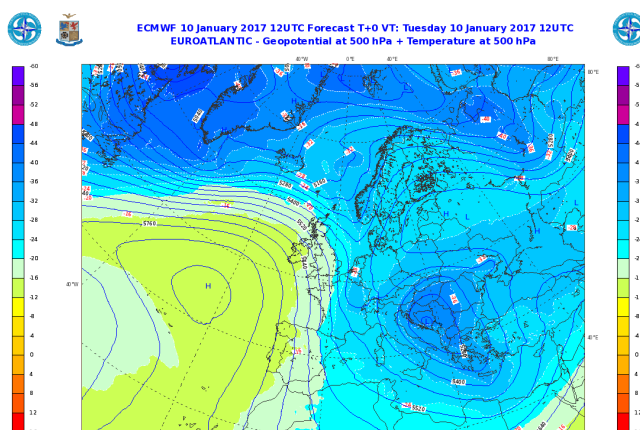
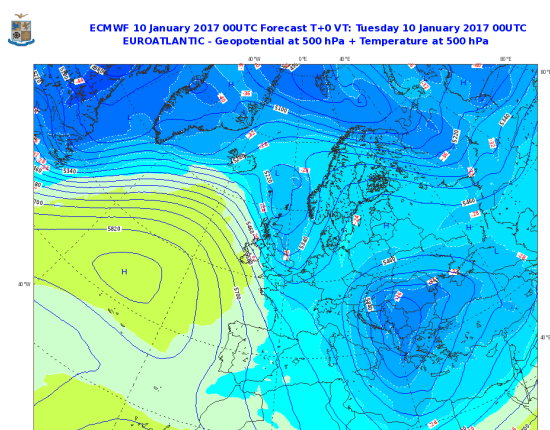
Le condizioni di maltempo hanno raggiunto l'apice nelle giornate successive, 6 e 7 gennaio in particolare, in cui la stabilità della configurazione sinottica generale e la persistenza del flusso di correnti fredde hanno portato ad una intensificazione della ventilazione dai quadranti settentrionali (con raffiche di vento fino a burrasca forte) e ad un progressivo e marcato calo delle temperature (fino a valori di diversi gradi al di sotto degli 0°C su quasi tutta la regione) che ha prodotto diffuse e persistenti gelate, specie nelle zone interessate dalla precipitazione nevosa.



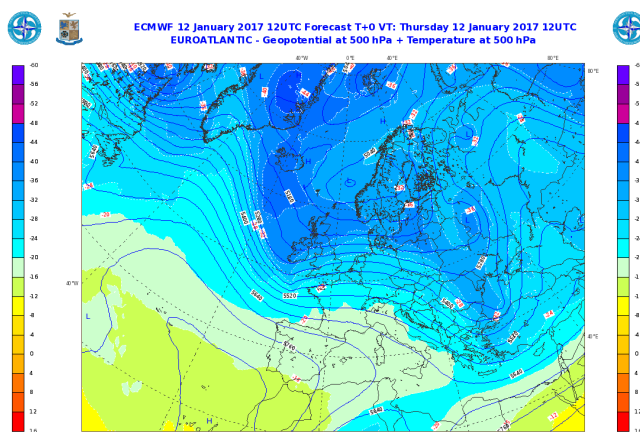
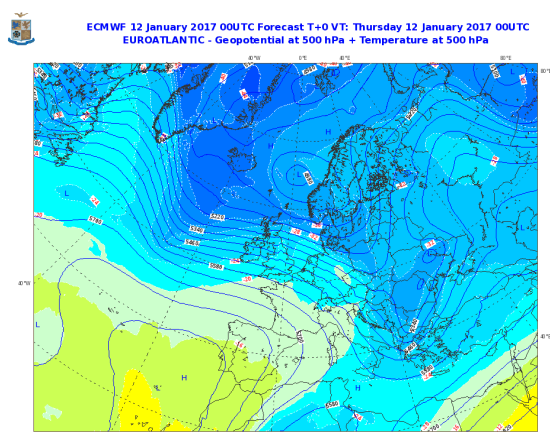
I fenomeni hanno subito una lieve e temporanea flessione, sebbene le temperature abbiano conservato valori al di sotto dello zero su gran parte del territorio regionale, tra la mattina di domenica 8 gennaio e la giornata di lunedì 9 gennaio, in conseguenza della traslazione del nucleo della perturbazione verso i Balcani.



Una ripresa significativa delle nevicate si è avuta a partire dal pomeriggio-sera di lunedì e per tutta la giornata di martedì 10 gennaio a causa dell'arrivo di un impulso di origine nord-atlantica che si è gradualmente unito alla più vasta preesistente depressione posizionata sulla penisola balcanica.



Un deciso miglioramento delle condizioni meteo, fino al totale esaurimento dei fenomeni, si è avuto nella giornata di mercoledì 11 gennaio in conseguenza di un definitivo allontanamento verso est della struttura depressionaria, per quanto una parziale rimonta del geopotenziale ed un conseguente significativo aumento delle temperature sia stato registrato solo a partire da giovedì 12 gennaio.



3. Attivazione del Sistema Regionale di Protezione Civile

3.1 Previsione, allertamento e informazione

Il Centro Funzionale Decentrato, attivato H24, ha ininterrottamente seguito l'evoluzione dei fenomeni per l'intera durata degli stessi; oltre alle canoniche attività di valutazione dei rischi e di allertamento ha altresì provveduto, attraverso il sito istituzionale, ad informare il pubblico sulla situazione meteorologica prevista con aggiornamenti quotidiani e a comunicare i dati di osservazione strumentale attraverso bollettini riepilogativi. Di seguito si riporta la sequenza dei documenti recepiti e trasmessi in riferimento alle attività di previsione, allertamento ed informazione al pubblico.

04.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC.
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per il 05.01.17. Previste precipitazioni nevose inizialmente a quote di 700-900m, progressivamente in estensione fino a quote di 200-300m – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it.
- **Avviso di condizioni meteorologiche avverse** emesso dal DPC
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **Messaggio di Allerta N.1** del 04.01.2017 emesso dal CFD: dichiarato lo stato di **PREALLERTA** per rischio meteorologico su tutte le Zone di Allerta, con validità dalle ore 09:00 del 05.01.17 per successive 24-36 ore. Attesi venti di burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, mareggiate lungo le coste esposte – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, inoltrato via fax e notificato via sms ai destinatari interessati
- **Messaggio di Allerta N.2** del 04.01.2017 emesso dal CFD: dichiarato lo stato di **PREALLERTA** per rischio idrogeologico localizzato su tutte le zone di Allerta, con validità dalle ore 09:00 del 05.01.17 per successive 24-36 ore. Attese nevicate su Puglia settentrionale, inizialmente al di sopra dei 500-800m con quota neve in progressivo abbassamento fino al livello del mare; apporti al suolo generalmente moderati, localmente a quote di 300-500m e in progressiva estensione fino al livello del mare; apporti al suolo generalmente moderati – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, inoltrato via fax e notificato via sms ai destinatari interessati

05.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per le giornate del 05-06.01.2017. Previste precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale fino al livello del mare, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad elevati a quote collinari e montane – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it

06.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Avviso di condizioni meteorologiche avverse** emesso dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per le giornate del 06-07.01.2017. Previste nevicate sparse su tutta la Puglia fino a quote pianeggianti o a livello del mare con apporti al suolo deboli o localmente moderati per il 6 gennaio, nevicate isolate fino a quote pianeggianti o a livello del mare con apporti al suolo generalmente deboli per il 7 gennaio – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **Messaggio di Allerta N.1** del 06.01.2017 emesso dal CFD: dichiarato lo stato di **PREALLERTA** per rischio meteorologico su tutte le Zone di Allerta, con validità dalle ore 21:00 del 06.01.17 per le successive 36-42 ore. Attese nevicate sparse fino al livello del mare con apporti al suolo da deboli a moderati, localmente abbondanti sui rilievi; temperature molto basse con diffuse gelate; venti di burrasca dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte; mareggiate lungo le coste esposte – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, inoltrato via fax e notificato via sms ai destinatari interessati
- **N. 5 Bollettini aggiornamento temperature** emessi dal CFD - pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it

07.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per le giornate del 07-08.01.2017. Previste nevicate fino a quote pianeggianti e costiere con apporti al suolo da deboli a moderati, generalmente moderati sulla Puglia meridionale; temperature molto basse con diffuse

gelate nelle zone interessate dalle nevicate – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it

- **Avviso di condizioni meteorologiche avverse** emesso dal DPC
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **Messaggio di Allerta N.1** del 07.01.2017 emesso dal CFD: dichiarato lo stato di **PREALLERTA** per rischio meteorologico su tutte le Zone di Allerta, con validità dalle ore 08:00 del 08.01.17 per le successive 24-36 ore. Attese nevicate fino al livello del mare con apporti al suolo da deboli a moderati e persistenza di temperature molto basse con diffuse gelate; venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, inoltrato via fax e notificato via sms ai destinatari interessati
- **N. 6 Bollettini aggiornamento temperature** emessi dal CFD- pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it

08.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per le giornate del 08-09.01.2017. Per l'8 gennaio previste nevicate fino a quote pianeggianti e costiere sulla Puglia Centro-Settentrionale, con apporti al suolo da deboli a moderati; per il 9 gennaio nevicate fino a quote pianeggianti e costiere su tutta la Puglia con apporti al suolo generalmente moderati sui settori centro-settentrionali, da deboli a moderati sui settori meridionali – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **N. 6 Bollettini aggiornamento temperature** emessi dal CFD - pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it

09.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata **Ordinaria criticità** per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta per le giornate del 09-10.01.2017. Previste nevicate a quote tra 0-200m con apporti al suolo da deboli a localmente moderati per il 9 gennaio; nevicate a quote tra 100-300m con apporti al suolo generalmente deboliper il 10 gennaio;

per entrambe le giornate possibilità di precipitazioni da isolate a sparse con quantitativi cumulati generalmente deboli – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it

- **Avviso di condizioni meteorologiche avverse** emesso dal DPC
- **Messaggio di Allerta N.1** del 09.01.2017 emesso dal CFD: dichiarato lo stato di **PREALLERTA** per rischio meteorologico su tutte le Zone di Allerta, con validità dalle ore 20:00 del 09.01.17 per le successive 24-36 ore. Attesa la persistenza di nevicata, localmente fino al livello del mare e con quota neve in graduale aumento, con apporti al suolo deboli; temperature molto basse e diffuse gelate; venti forti dai quadranti settentrionali – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, inoltrato via fax e notificato via sms ai destinatari interessati
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **N. 5 Bollettini aggiornamento temperature** emessi dal CFD - pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it

10.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale** emesso dal CFD: valutata assenza di fenomeni significativi prevedibili sul territorio per i giorni 10 e 11 gennaio 2017. Previste precipitazioni residue a carattere nevoso con apporti al suolo generalmente deboli – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **N. 3 Bollettini aggiornamento temperature** emessi dal CFD - pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it

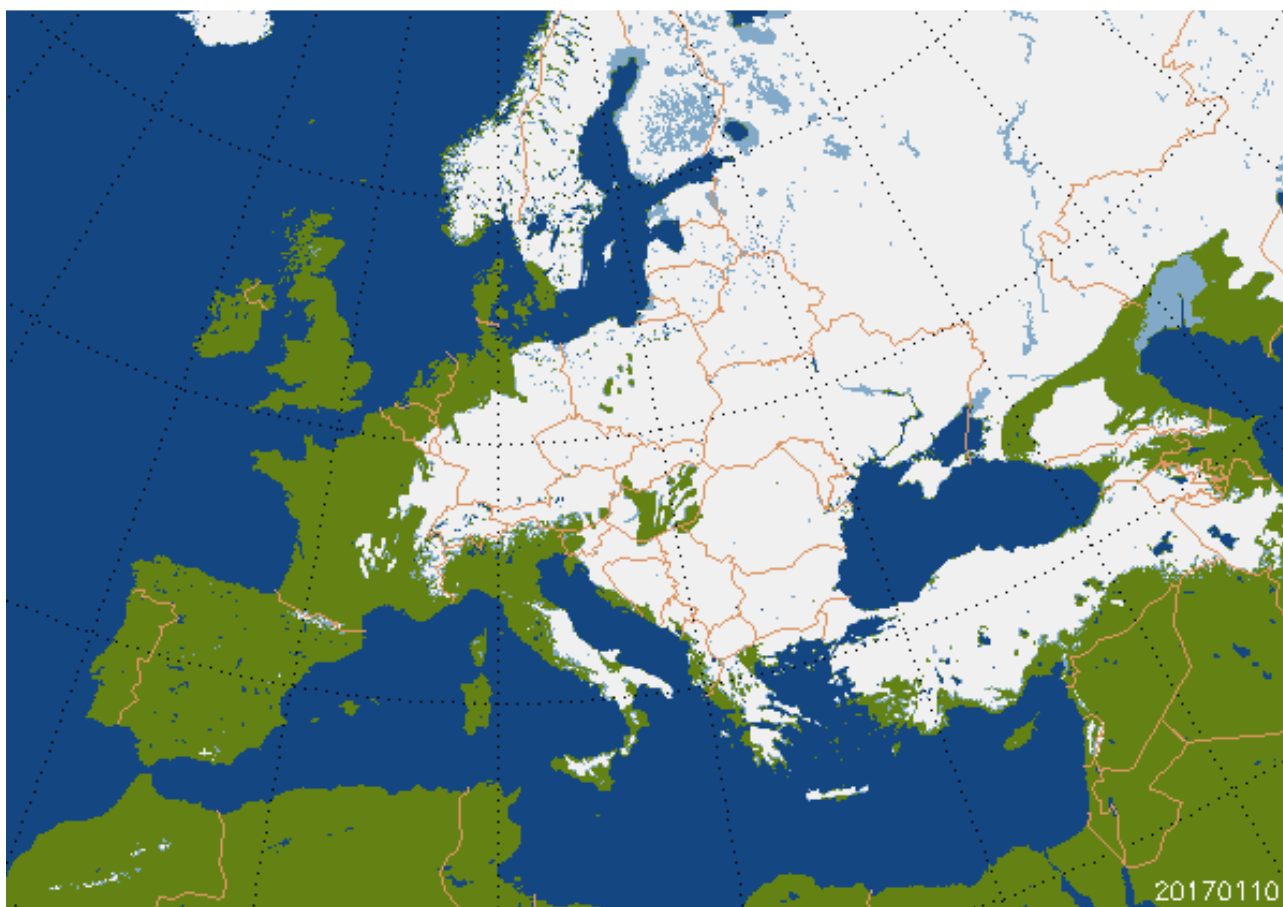
11.01.2017

- **Previsione sinottica sull'Italia e QPF** emessa dal DPC
- **Bollettino di criticità regionale**: valutata assenza di fenomeni significativi prevedibili sul territorio per i giorni 11 e 12 gennaio 2017. Previsti precipitazioni residue a carattere nevoso con apporti al suolo generalmente deboli – pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **News** di aggiornamento della situazione meteo prevista con indicazione delle norme di autoprotezione relative al rischio specifico – pubblicata sul sito www.protezionecivile.puglia.it
- **N. 1 Bollettino aggiornamento temperature** emesso dal CFD - pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it

3.2 Acquisizione di immagini satellitari

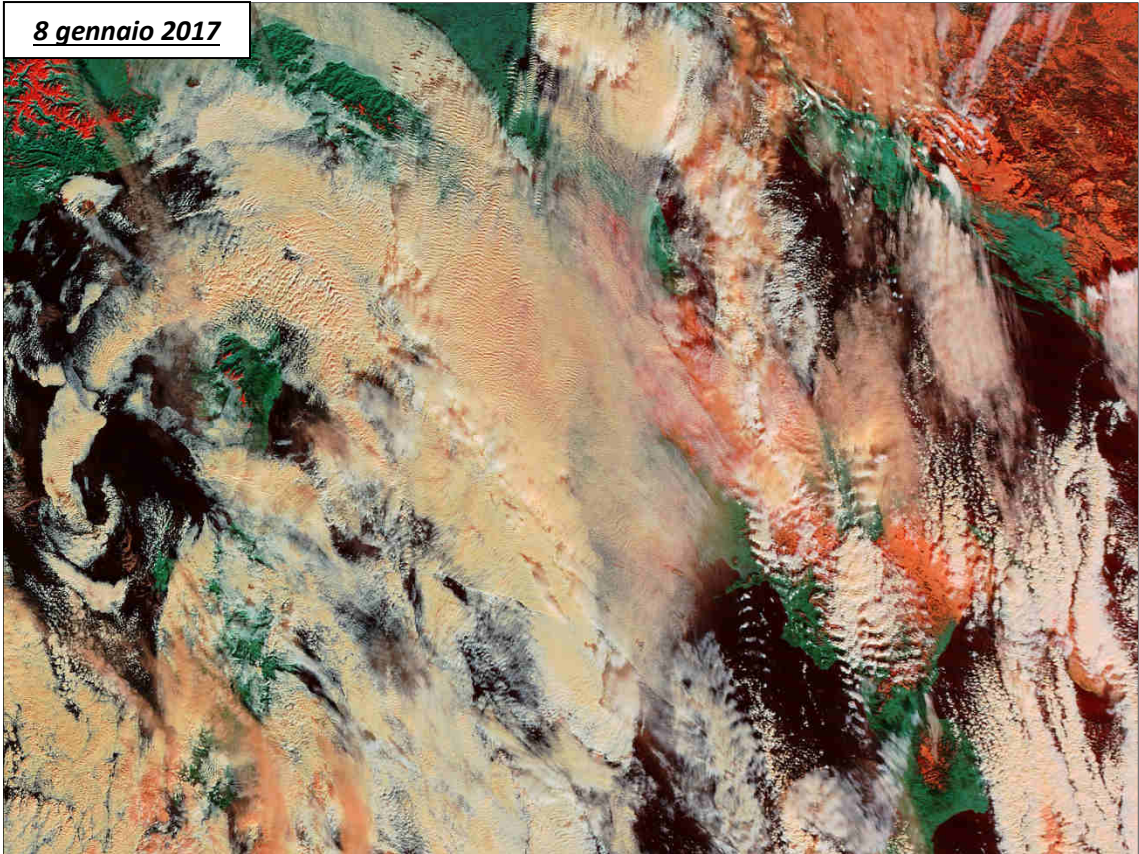
Data la natura prevalentemente solida delle precipitazioni e l'assenza di una rete nivometrica regionale, non è stato possibile rilevare l'entità delle precipitazioni nevose in atto, ovvero dei relativi depositi al suolo. Un'indicazione di massima rispetto alle aree interessate dalle nevicate può essere fornita dalle immagini satellitari acquisite nel periodo di interesse.

Di seguito è riportata una mappa della copertura nevosa del 10 gennaio sul continente europeo, ottenuta dall'elaborazione di acquisizioni della costellazione NOAA (NOAA Interactive Multisensor Snow and IceMapping System - IMS).

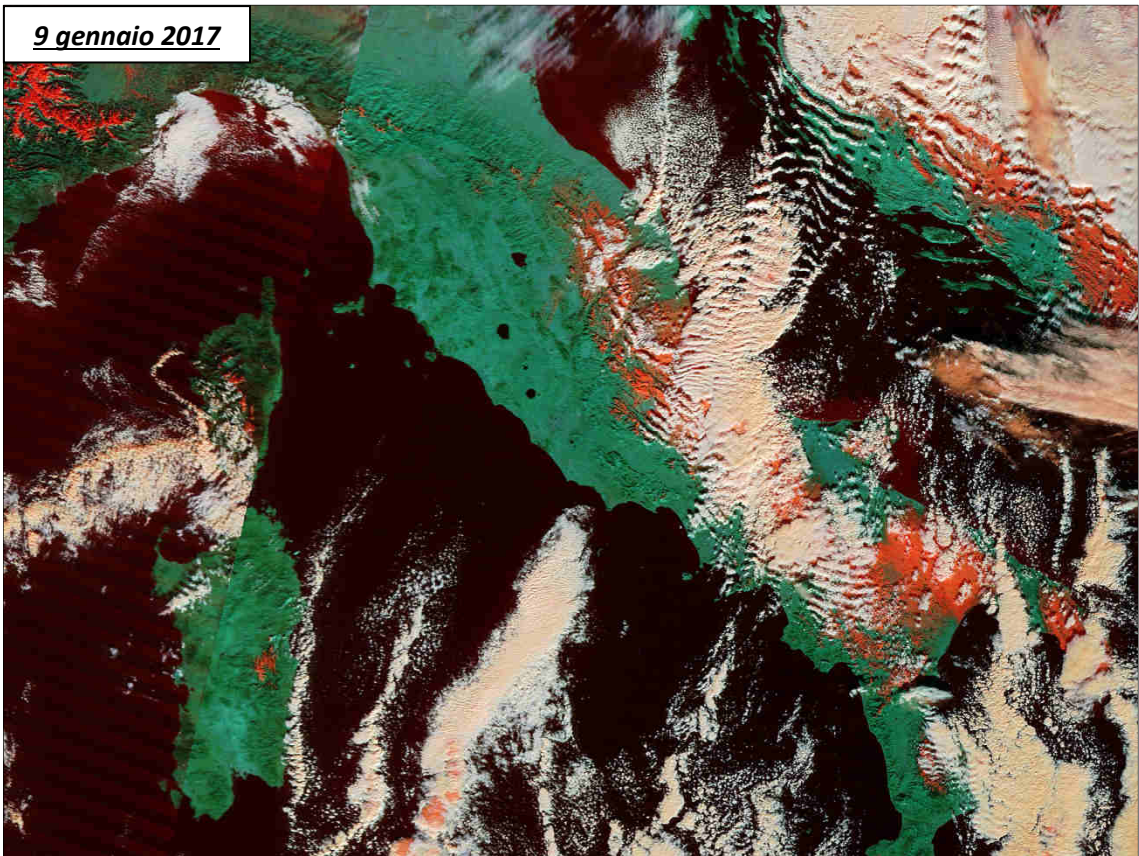


Segue una sequenza di riprese satellitari effettuate con il sensore MODIS, in cui il manto nevoso al di sotto della copertura nuvolosa (chiaramente distinguibile in bianco) è identificabile con la colorazione nelle sfumature di rosso.

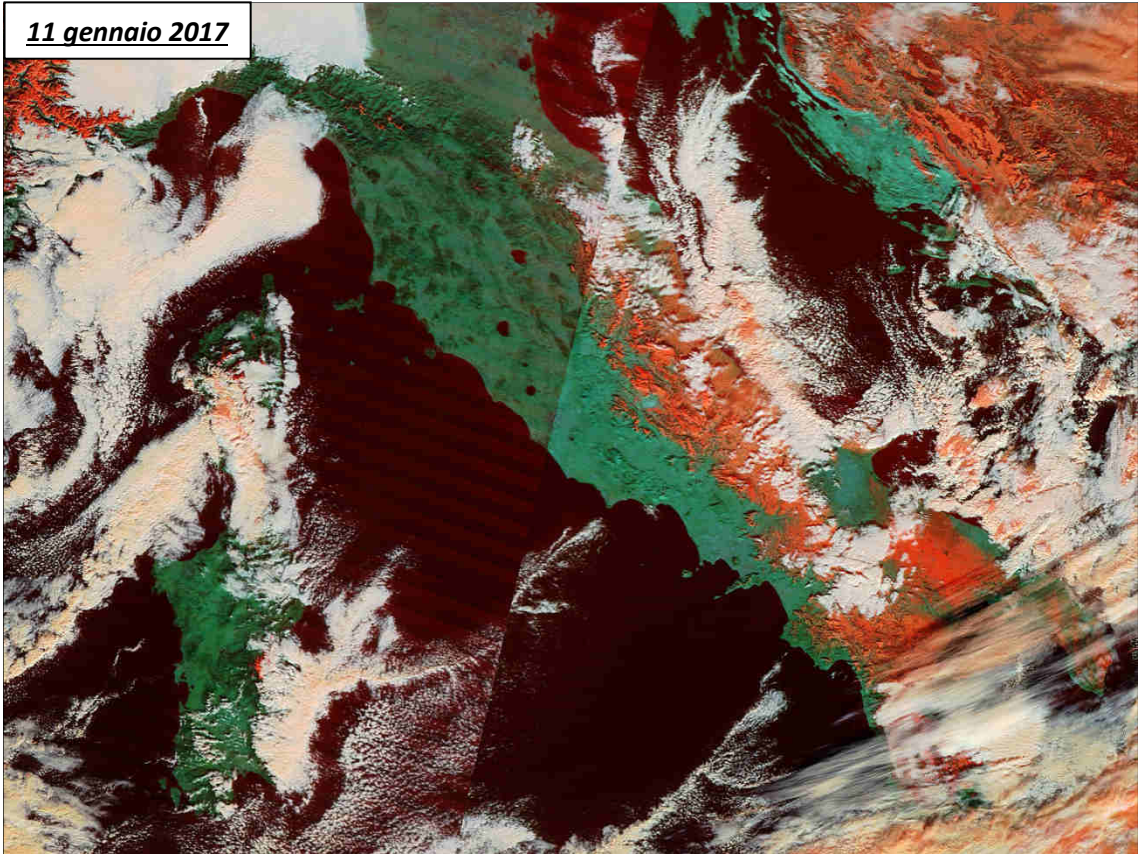
8 gennaio 2017



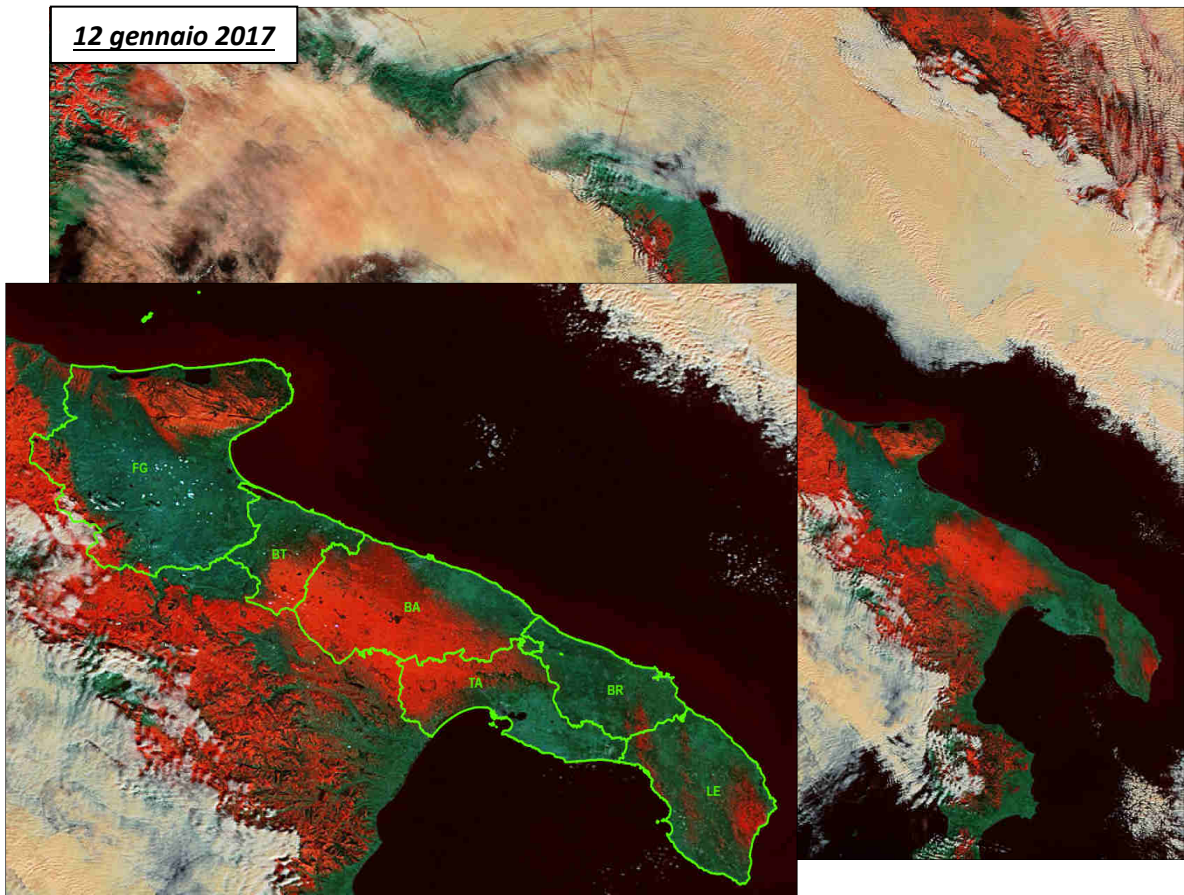
9 gennaio 2017



11 gennaio 2017



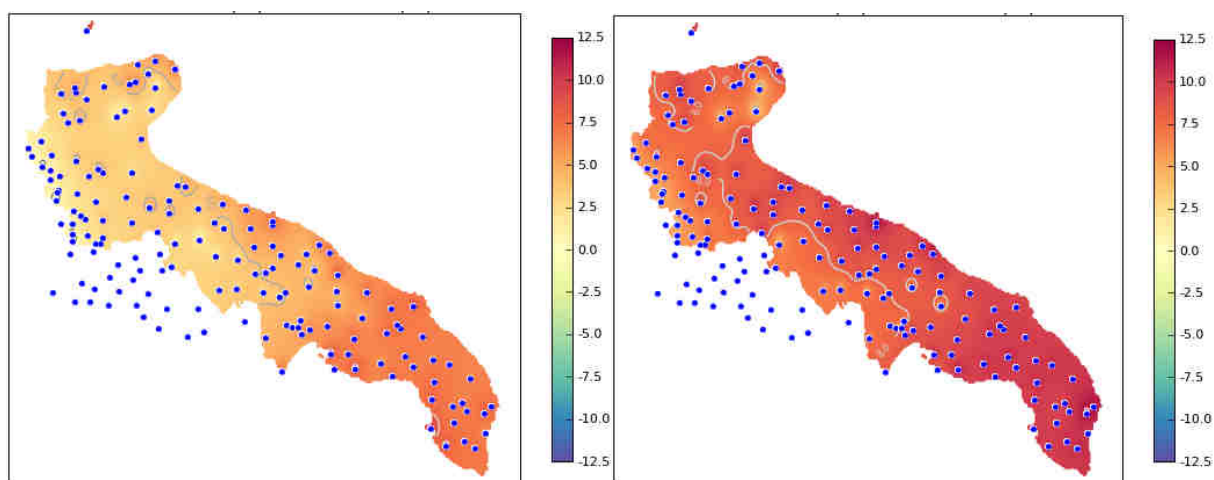
12 gennaio 2017



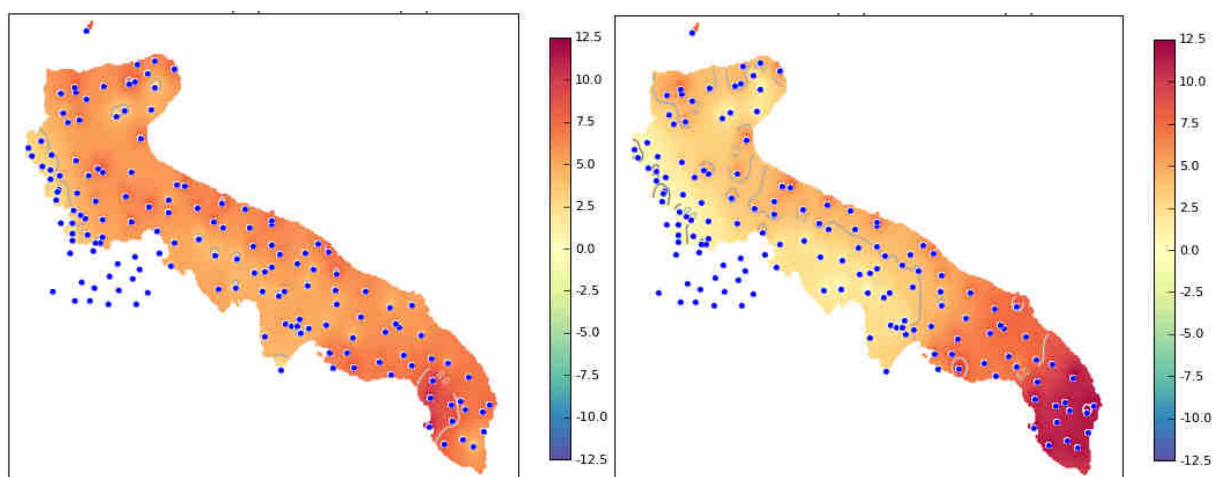
3.3 Analisi termometrica

Dati utili sono stati invece forniti dalla rete termometrica regionale gestita dal Centro Funzionale. Nelle figure seguenti sono rappresentate le mappe relative alla distribuzione della temperatura sul territorio regionale, ottenuta a partire dai valori misurati dai sensori della rete alle ore 06:00 (mappa a sinistra) e alle ore 12:00 (mappa a destra) - in maniera indicativa corrispondenti, rispettivamente, ai valori minimi e massimi giornalieri - per ogni giornata dal 4 all'11 gennaio 2017.

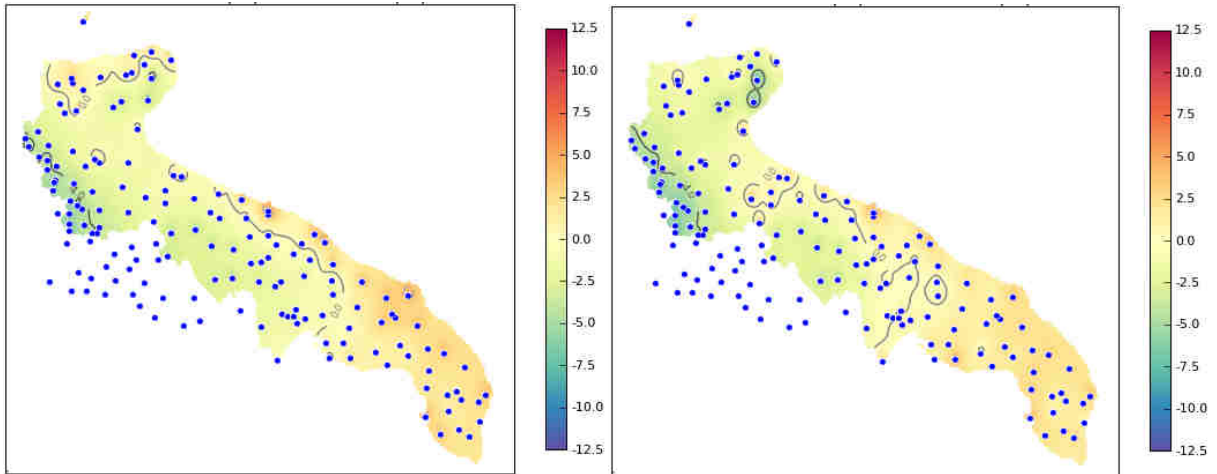
Distribuzione spaziale delle temperature: 04 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



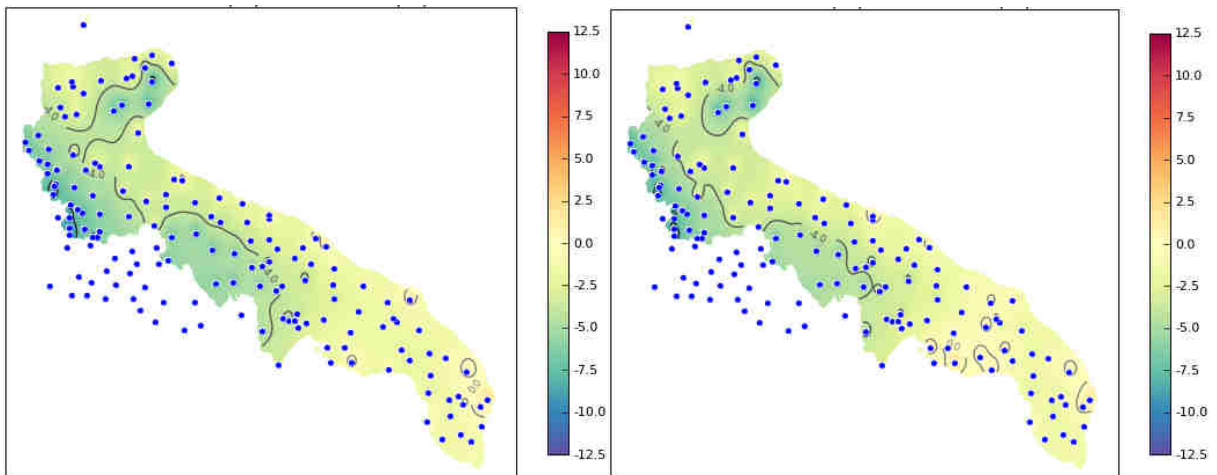
Distribuzione spaziale delle temperature: 05 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



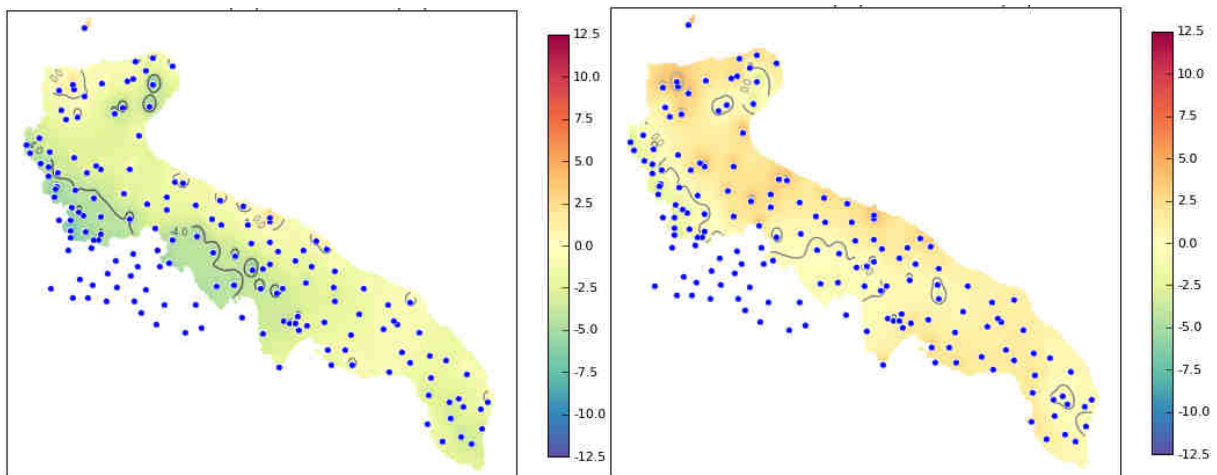
Distribuzione spaziale delle temperature: 06 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



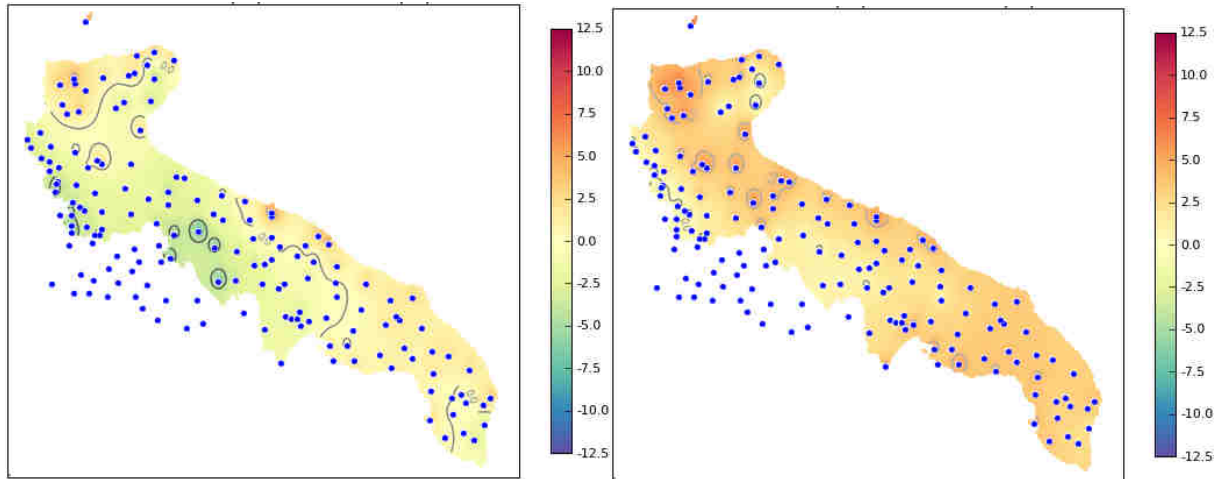
Distribuzione spaziale delle temperature: 07 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



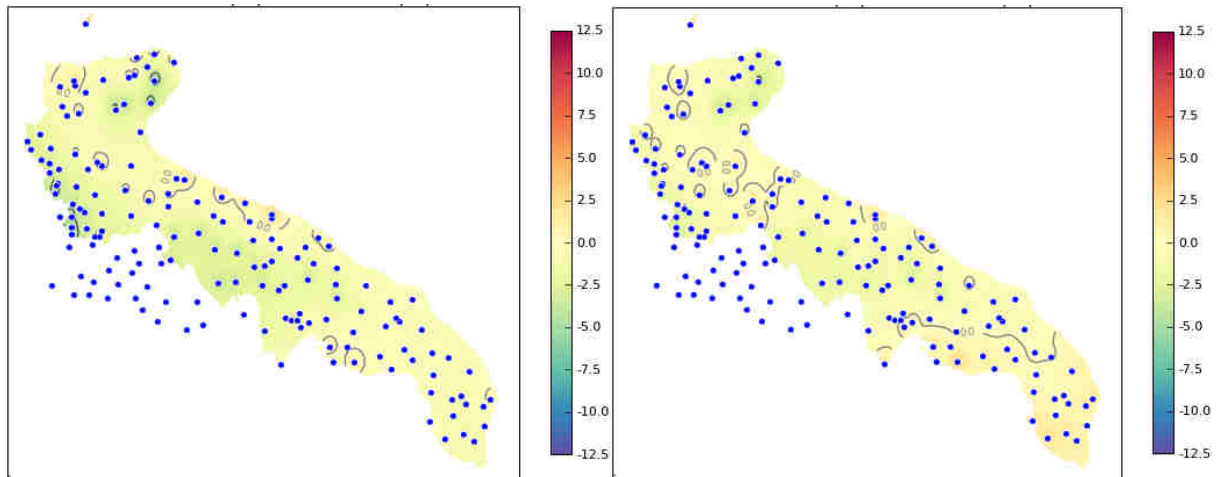
Distribuzione spaziale delle temperature: 08 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



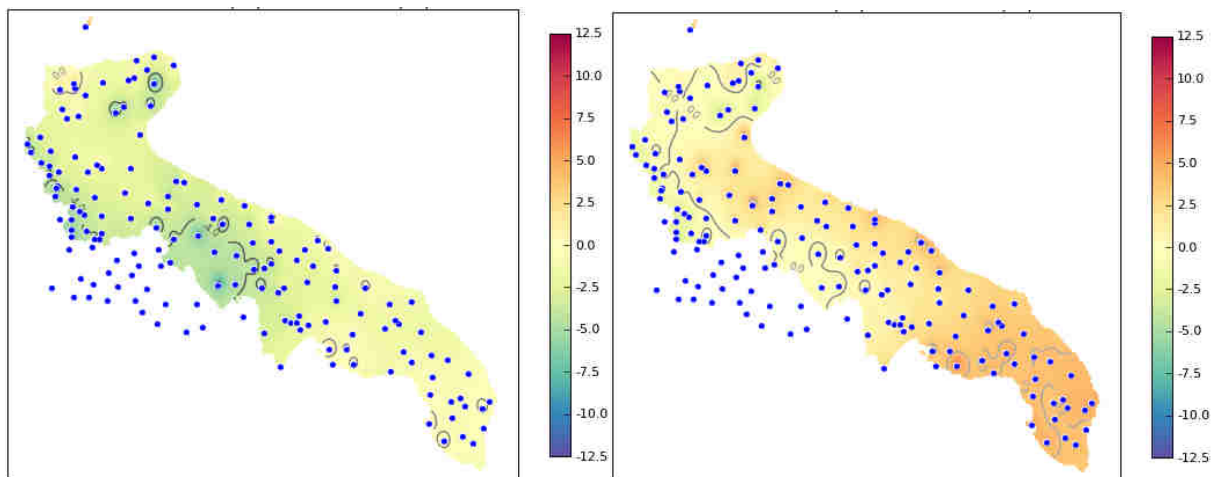
Distribuzione spaziale delle temperature: 09 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



Distribuzione spaziale delle temperature: 10 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



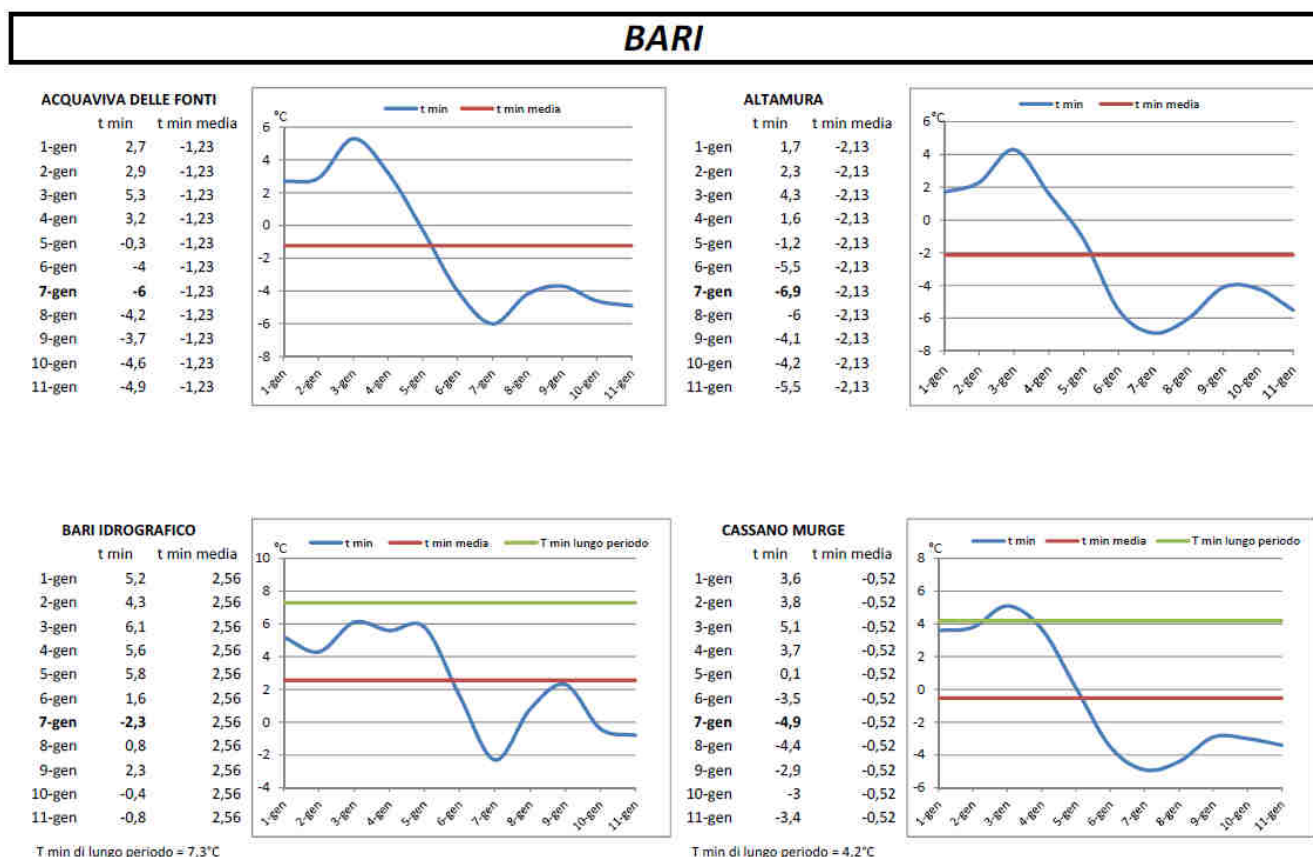
Distribuzione spaziale delle temperature: 11 gennaio – ore 06:00 e ore 12:00



Dalle immagini risulta evidente come per diverse giornate consecutive, in zone relativamente estese della regione (Gargano, Subappennino e Murgia in particolare), la temperatura si sia mantenuta, anche nei valori massimi, diversi gradi al di sotto degli 0°C.

Nei grafici riportati di seguito sono rappresentati, per alcune stazioni "campione" distribuite sull'intero territorio regionale, l'andamento della temperatura minima giornaliera (t min), la media delle minime (t min media) calcolata sul periodo di interesse (1÷11 gennaio 2017) e la media storica delle temperature minime medie sullo stesso periodo, calcolata sui diversi anni di funzionamento di ciascuna stazione (T min lungo periodo). Per le stazioni di Acquaviva delle Fonti, Altamura, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Ceglie Messapica, Peschici, Isole Tremiti, Laterza, Martina Franca e Mottola (di recente installazione) non si dispone di una serie storica di dati sufficientemente lunga, pertanto la "T min lungo periodo" non è stata calcolata e riportata nei relativi grafici.

In tutti i casi considerati è possibile apprezzare come le temperature minime, a partire dal 5 gennaio, abbiano subito un drastico calo mantenendosi in molti casi al di sotto dei 0°C fino alla fine del periodo in esame. In tutti i casi in cui è disponibile una serie di dati su un lungo periodo si osserva, inoltre, come le minime rilevate si collochino ben al di sotto del valore medio storico di ogni singola stazione.

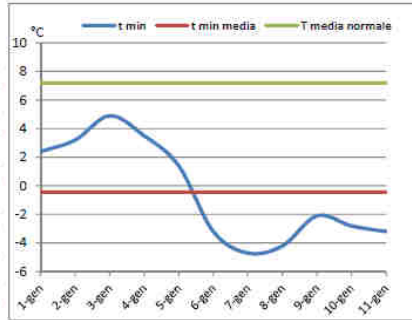


BARI

GIOIA DEL COLLE

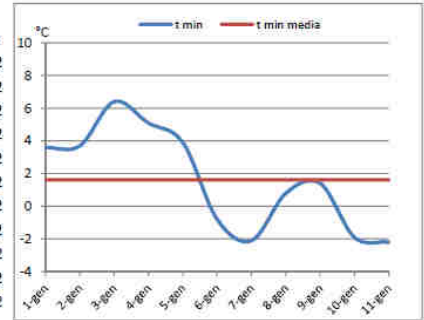
	t min	t min media
1-gen	2,4	-0,43
2-gen	3,2	-0,43
3-gen	4,9	-0,43
4-gen	3,5	-0,43
5-gen	1,4	-0,43
6-gen	-3,2	-0,43
7-gen	-4,7	-0,43
8-gen	-4,2	-0,43
9-gen	-2,1	-0,43
10-gen	-2,8	-0,43
11-gen	-3,2	-0,43

T min di lungo periodo = 3,8°C



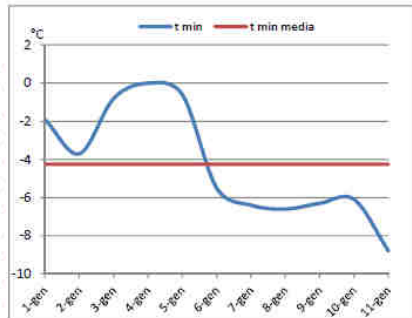
GIOVINAZZO

	t min	t min media
1-gen	3,6	1,62
2-gen	3,7	1,62
3-gen	6,4	1,62
4-gen	5,1	1,62
5-gen	3,9	1,62
6-gen	-0,8	1,62
7-gen	-2,1	1,62
8-gen	0,8	1,62
9-gen	1,4	1,62
10-gen	-1,9	1,62
11-gen	-2,2	1,62



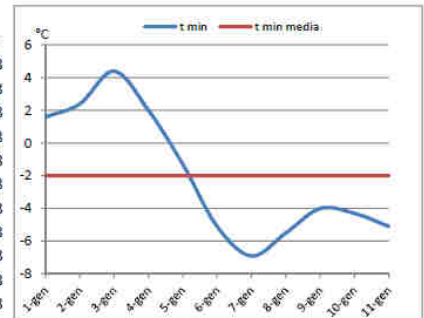
GRAVINA

	t min	t min media
1-gen	-1,9	-4,25
2-gen	-3,7	-4,25
3-gen	-0,8	-4,25
4-gen	0	-4,25
5-gen	-0,6	-4,25
6-gen	-5,5	-4,25
7-gen	-6,4	-4,25
8-gen	-6,6	-4,25
9-gen	-6,3	-4,25
10-gen	-6,1	-4,25
11-gen	-8,8	-4,25



SANTERAMO IN COLLE

	t min	t min media
1-gen	1,6	-1,98
2-gen	2,4	-1,98
3-gen	4,4	-1,98
4-gen	2	-1,98
5-gen	-1,3	-1,98
6-gen	-5,1	-1,98
7-gen	-6,9	-1,98
8-gen	-5,5	-1,98
9-gen	-4	-1,98
10-gen	-4,3	-1,98
11-gen	-5,1	-1,98

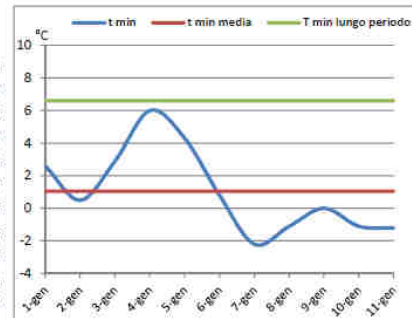


BRINDISI

BRINDISI

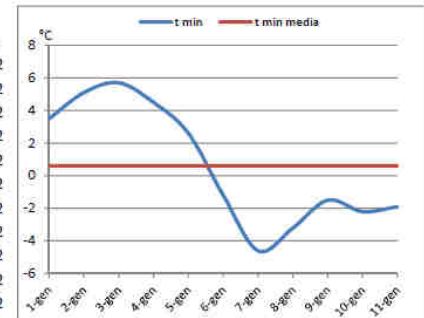
	t min	t min media
1-gen	2,6	1,05
2-gen	0,5	1,05
3-gen	2,9	1,05
4-gen	6	1,05
5-gen	4,3	1,05
6-gen	0,8	1,05
7-gen	-2,2	1,05
8-gen	-1,1	1,05
9-gen	0	1,05
10-gen	-1,1	1,05
11-gen	-1,2	1,05

T min di lungo periodo = 6,6°C



CEGLIE MESSAPICA

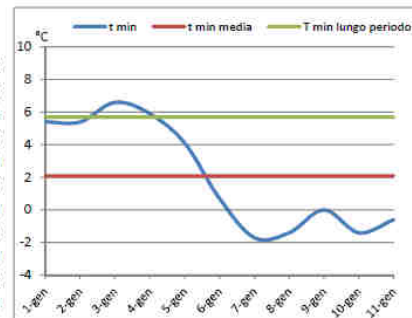
	t min	t min media
1-gen	3,5	0,62
2-gen	5,1	0,62
3-gen	5,7	0,62
4-gen	4,5	0,62
5-gen	2,6	0,62
6-gen	-1,2	0,62
7-gen	-4,6	0,62
8-gen	-3,2	0,62
9-gen	-1,5	0,62
10-gen	-2,2	0,62
11-gen	-1,9	0,62



OSTUNI

	t min	t min media
1-gen	5,4	2,09
2-gen	5,4	2,09
3-gen	6,6	2,09
4-gen	5,9	2,09
5-gen	4,1	2,09
6-gen	0,7	2,09
7-gen	-1,7	2,09
8-gen	-1,4	2,09
9-gen	0	2,09
10-gen	-1,4	2,09
11-gen	-0,6	2,09

T min di lungo periodo = 5,7°C

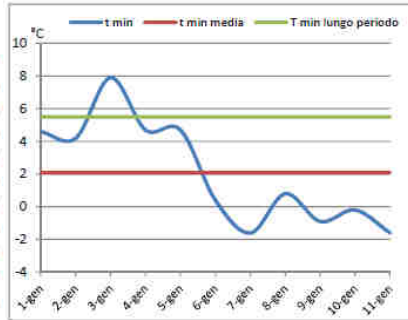


BAT

BARLETTA

	t min	t min media
1-gen	4,6	2,09
2-gen	4,2	2,09
3-gen	7,9	2,09
4-gen	4,7	2,09
5-gen	4,7	2,09
6-gen	0,4	2,09
7-gen	-1,6	2,09
8-gen	0,8	2,09
9-gen	-0,9	2,09
10-gen	-0,2	2,09
11-gen	-1,6	2,09

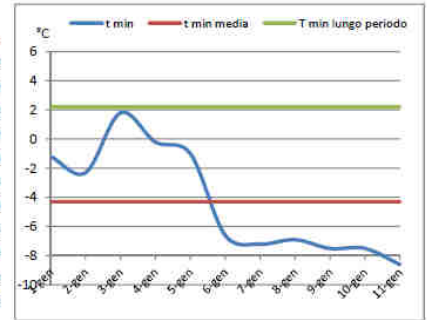
T min di lungo periodo = 5,5°C



CASTEL DEL MONTE

	t min	t min media
1-gen	-1,2	-4,29
2-gen	-2,3	-4,29
3-gen	1,8	-4,29
4-gen	-0,2	-4,29
5-gen	-1	-4,29
6-gen	-6,6	-4,29
7-gen	-7,2	-4,29
8-gen	-6,9	-4,29
9-gen	-7,5	-4,29
10-gen	-7,5	-4,29
11-gen	-8,6	-4,29

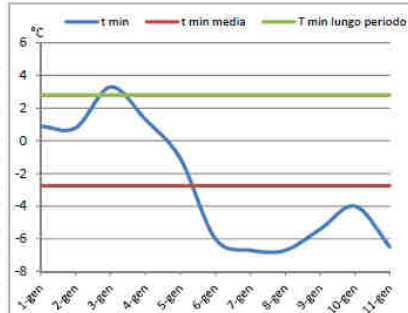
T min di lungo periodo = 2,2°C



SPINAZZOLA

	t min	t min media
1-gen	0,9	-2,73
2-gen	0,8	-2,73
3-gen	3,3	-2,73
4-gen	1,3	-2,73
5-gen	-1,1	-2,73
6-gen	-6	-2,73
7-gen	-6,7	-2,73
8-gen	-6,7	-2,73
9-gen	-5,4	-2,73
10-gen	-4	-2,73
11-gen	-6,5	-2,73

T min di lungo periodo = 5,5°C

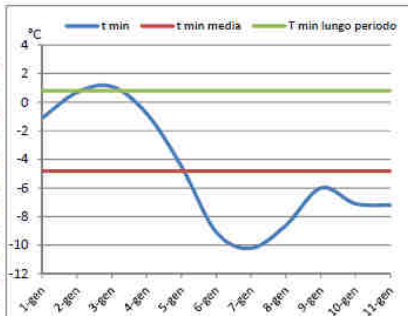


FOGGIA

ANZANO DI PUGLIA

	t min	t min media
1-gen	-1,1	-4,8
2-gen	0,7	-4,8
3-gen	1,1	-4,8
4-gen	-0,8	-4,8
5-gen	-4,5	-4,8
6-gen	-9,1	-4,8
7-gen	-10,2	-4,8
8-gen	-8,6	-4,8
9-gen	-6	-4,8
10-gen	-7,1	-4,8
11-gen	-7,2	-4,8

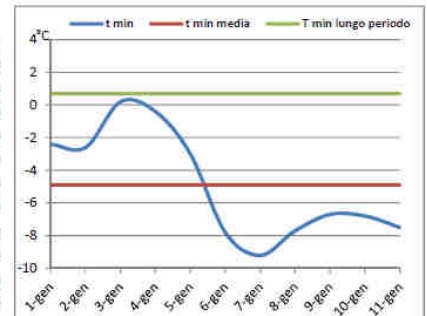
T min di lungo periodo = 0,8°C



BOSCO UMBRA

	t min	t min media
1-gen	-2,4	-4,9
2-gen	-2,6	-4,9
3-gen	0,2	-4,9
4-gen	-0,4	-4,9
5-gen	-3	-4,9
6-gen	-7,8	-4,9
7-gen	-9,2	-4,9
8-gen	-7,7	-4,9
9-gen	-6,7	-4,9
10-gen	-6,8	-4,9
11-gen	-7,5	-4,9

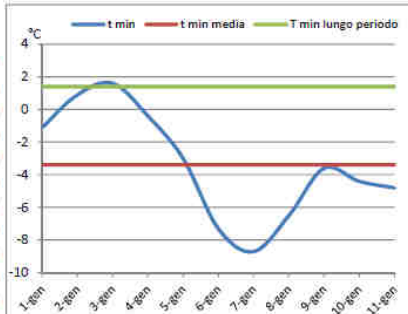
T min di lungo periodo = 0,7°C



CELENZA VALFORTORE

	t min	t min media
1-gen	-1,1	-3,39
2-gen	0,9	-3,39
3-gen	1,6	-3,39
4-gen	-0,4	-3,39
5-gen	-3	-3,39
6-gen	-7,3	-3,39
7-gen	-8,7	-3,39
8-gen	-6,5	-3,39
9-gen	-3,6	-3,39
10-gen	-4,4	-3,39
11-gen	-4,8	-3,39

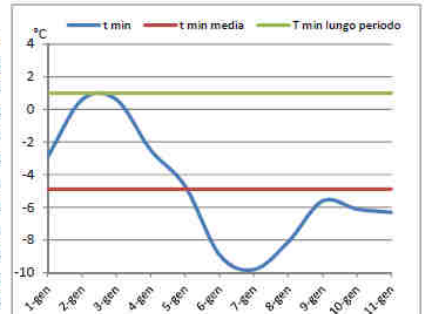
T min di lungo periodo = 0,8°C
[solo 3 anni di osservazioni]



FAETO

	t min	t min media
1-gen	-2,9	-4,88
2-gen	0,6	-4,88
3-gen	0,6	-4,88
4-gen	-2,5	-4,88
5-gen	-4,7	-4,88
6-gen	-8,9	-4,88
7-gen	-9,8	-4,88
8-gen	-8,1	-4,88
9-gen	-5,6	-4,88
10-gen	-6,1	-4,88
11-gen	-6,3	-4,88

T min di lungo periodo = 1,0°C

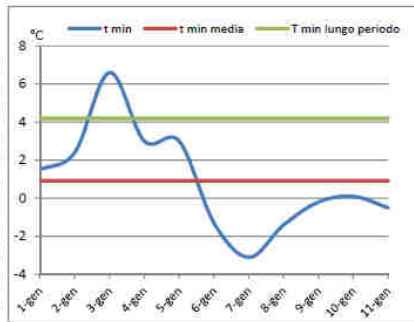


FOGGIA

FOGGIA OSSERVATORIO

	t min	t min media
1-gen	1,5	0,92
2-gen	2,4	0,92
3-gen	6,6	0,92
4-gen	3	0,92
5-gen	3	0,92
6-gen	-1,3	0,92
7-gen	-3,1	0,92
8-gen	-1,4	0,92
9-gen	-0,2	0,92
10-gen	0,1	0,92
11-gen	-0,5	0,92

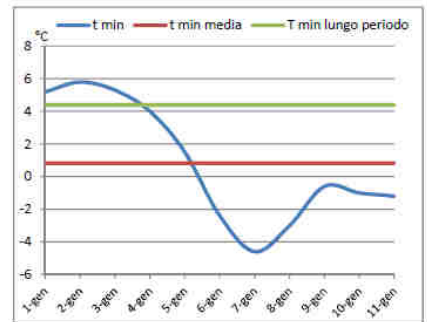
T min di lungo periodo = 4,2°C



LUCERA

	t min	t min media
1-gen	5,2	0,82
2-gen	5,8	0,82
3-gen	5,3	0,82
4-gen	4	0,82
5-gen	1,5	0,82
6-gen	-2,4	0,82
7-gen	-4,6	0,82
8-gen	-3	0,82
9-gen	-0,6	0,82
10-gen	-1	0,82
11-gen	-1,2	0,82

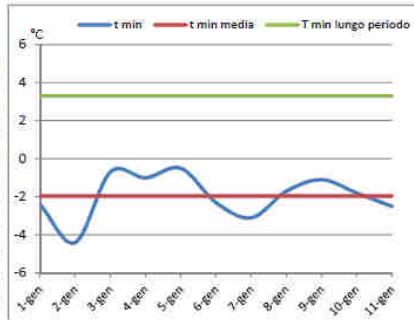
T min di lungo periodo = 4,4°C



MANFREDONIA

	t min	t min media
1-gen	-2,4	-1,95
2-gen	-4,4	-1,95
3-gen	-0,7	-1,95
4-gen	-1	-1,95
5-gen	-0,5	-1,95
6-gen	-2,3	-1,95
7-gen	-3,1	-1,95
8-gen	-1,7	-1,95
9-gen	-1,1	-1,95
10-gen	-1,8	-1,95
11-gen	-2,5	-1,95

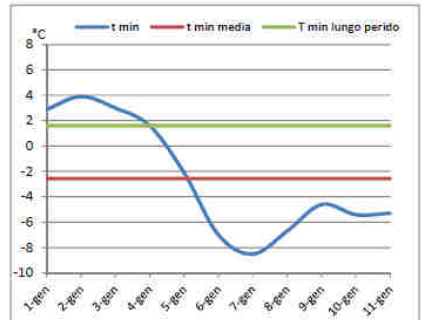
T min di lungo periodo = 3,3°C



MONTE SANT'ANGELO

	t min	t min media
1-gen	2,9	-2,56
2-gen	3,9	-2,56
3-gen	3	-2,56
4-gen	1,6	-2,56
5-gen	-2,1	-2,56
6-gen	-7	-2,56
7-gen	-8,5	-2,56
8-gen	-6,7	-2,56
9-gen	-4,6	-2,56
10-gen	-5,4	-2,56
11-gen	-5,3	-2,56

T min di lungo periodo = 1,6°C

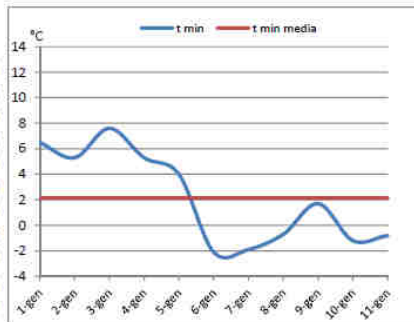


FOGGIA

PESCHICI

	t min	t min media
1-gen	6,5	2,15
2-gen	5,3	2,15
3-gen	7,6	2,15
4-gen	5,3	2,15
5-gen	4	2,15
6-gen	-2,1	2,15
7-gen	-1,9	2,15
8-gen	-0,7	2,15
9-gen	1,7	2,15
10-gen	-1,2	2,15
11-gen	-0,8	2,15

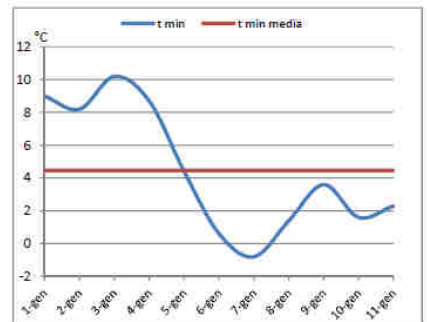
T min di lungo periodo = 2,15°C



ISOLE TREMITI

	t min	t min media
1-gen	9	4,47
2-gen	8,2	4,47
3-gen	10,2	4,47
4-gen	8,7	4,47
5-gen	4,4	4,47
6-gen	0,6	4,47
7-gen	-0,8	4,47
8-gen	1,4	4,47
9-gen	3,6	4,47
10-gen	1,6	4,47
11-gen	2,3	4,47

T min di lungo periodo = 4,47°C

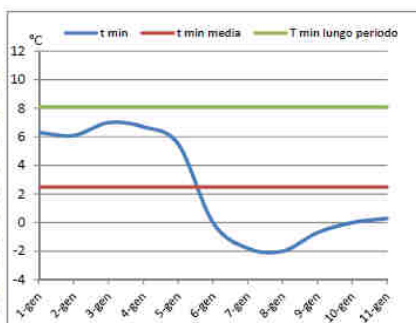


LECCE

GALLIPOLI

	t min	t min media
1-gen	6,3	2,49
2-gen	6,1	2,49
3-gen	7	2,49
4-gen	6,7	2,49
5-gen	5,5	2,49
6-gen	0	2,49
7-gen	-1,8	2,49
8-gen	-2	2,49
9-gen	-0,7	2,49
10-gen	0	2,49
11-gen	0,3	2,49

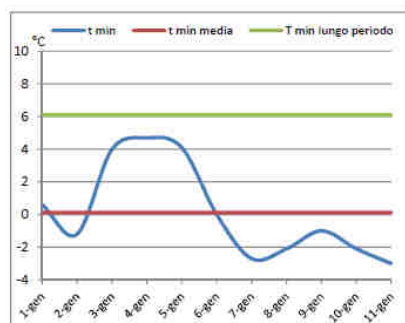
T min di lungo periodo = 8,1°C



LECCE

	t min	t min media
1-gen	0,6	0,12
2-gen	-1,2	0,12
3-gen	4	0,12
4-gen	4,7	0,12
5-gen	4,1	0,12
6-gen	0	0,12
7-gen	-2,7	0,12
8-gen	-2,1	0,12
9-gen	-1	0,12
10-gen	-2,1	0,12
11-gen	-3	0,12

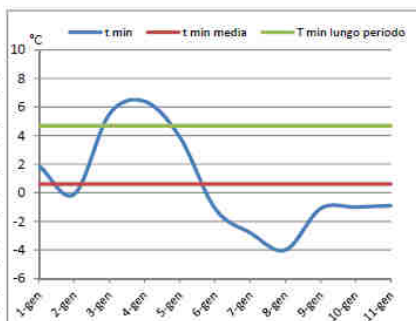
T min di lungo periodo = 6,1°C



NARDO'

	t min	t min media
1-gen	1,9	0,61
2-gen	-0,1	0,61
3-gen	5,5	0,61
4-gen	6,4	0,61
5-gen	3,9	0,61
6-gen	-1,1	0,61
7-gen	-2,8	0,61
8-gen	-4	0,61
9-gen	-1,1	0,61
10-gen	-1	0,61
11-gen	-0,9	0,61

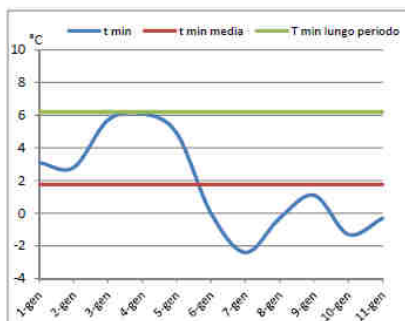
T min di lungo periodo = 4,7°C



OTRANTO

	t min	t min media
1-gen	3,1	1,76
2-gen	2,8	1,76
3-gen	5,7	1,76
4-gen	6,1	1,76
5-gen	4,9	1,76
6-gen	0	1,76
7-gen	-2,4	1,76
8-gen	-0,3	1,76
9-gen	1,1	1,76
10-gen	-1,3	1,76
11-gen	-0,3	1,76

T min di lungo periodo = 6,2°C

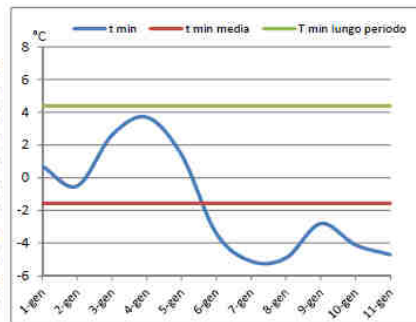


TARANTO

CASTELLANETA

	t min	t min media
1-gen	0,7	-1,55
2-gen	-0,5	-1,55
3-gen	2,6	-1,55
4-gen	3,7	-1,55
5-gen	1,4	-1,55
6-gen	-3,4	-1,55
7-gen	-5,1	-1,55
8-gen	-4,9	-1,55
9-gen	-2,8	-1,55
10-gen	-4,1	-1,55
11-gen	-4,7	-1,55

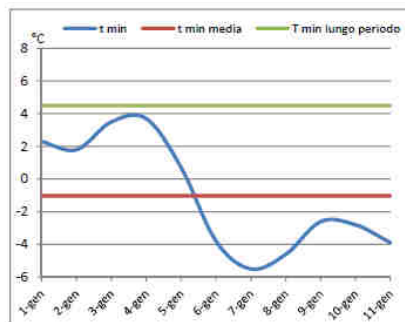
T min di lungo periodo = 4,4°C



GINOSA

	t min	t min media
1-gen	2,3	-1,02
2-gen	1,8	-1,02
3-gen	3,5	-1,02
4-gen	3,7	-1,02
5-gen	0,7	-1,02
6-gen	-3,8	-1,02
7-gen	-5,5	-1,02
8-gen	-4,6	-1,02
9-gen	-2,6	-1,02
10-gen	-2,8	-1,02
11-gen	-3,9	-1,02

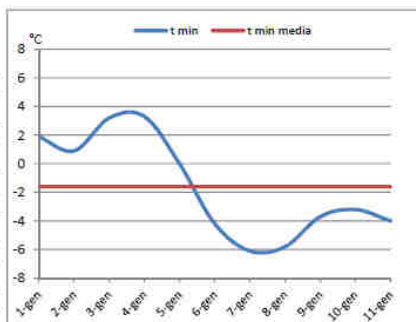
T min di lungo periodo = 4,5°C



LATERZA

	t min	t min media
1-gen	1,9	-1,61
2-gen	0,9	-1,61
3-gen	3,2	-1,61
4-gen	3,3	-1,61
5-gen	0	-1,61
6-gen	-4,2	-1,61
7-gen	-6,1	-1,61
8-gen	-5,8	-1,61
9-gen	-3,7	-1,61
10-gen	-3,2	-1,61
11-gen	-4	-1,61

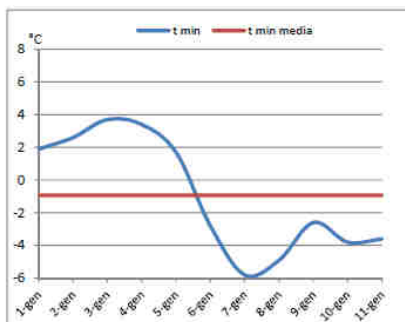
T min di lungo periodo = 4,4°C



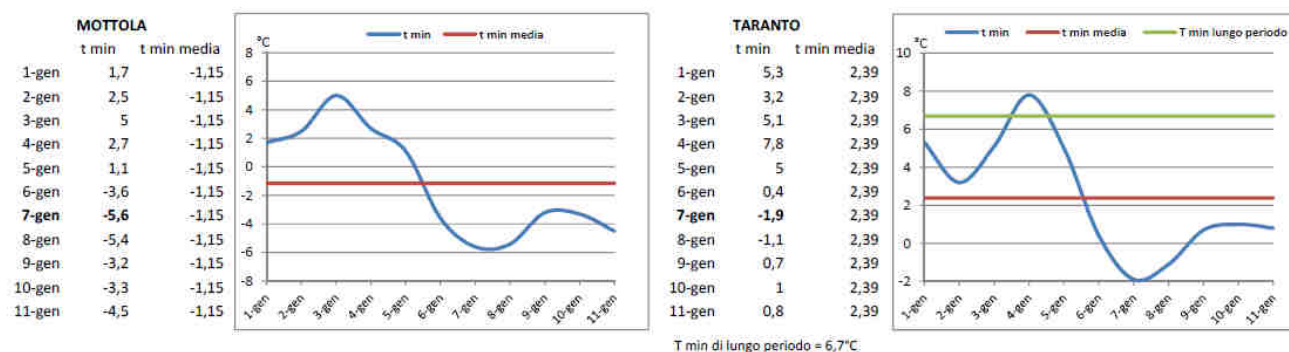
MARTINA FRANCA

	t min	t min media
1-gen	1,9	-0,93
2-gen	2,6	-0,93
3-gen	3,7	-0,93
4-gen	3,4	-0,93
5-gen	1,7	-0,93
6-gen	-2,8	-0,93
7-gen	-5,8	-0,93
8-gen	-4,9	-0,93
9-gen	-2,6	-0,93
10-gen	-3,8	-0,93
11-gen	-3,6	-0,93

T min di lungo periodo = 4,5°C



TARANTO



3.4 Attività gestite dalla Sala Operativa Regionale durante l'emergenza

Si riporta sinteticamente l'attività di gestione emergenziale svolta dalla Sala Operativa regionale, attivata H24 dal 4 all'11 gennaio 2017, con riferimento agli scambi informativi tenuti con i vari Enti, all'attivazione delle Associazioni di Volontariato a supporto delle amministrazioni comunali edei Centri di Coordinamento e Soccorso, oltre che alle segnalazioni provenienti dai cittadini.

Complessivamente sono state gestite circa **2000** telefonate in ingresso e circa **8000** chiamate in uscita. Oggetto delle chiamate in entrata/uscita sono stati:

- scambio di aggiornamenti con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;
- scambi informativi con i Comuni su apertura C.O.C. e richieste di intervento
- scambi informativi con le Prefetture e richieste di intervento;
- scambi informativi con Soc. Autostrade e richieste di intervento;
- scambi informativi con ANAS e richieste di intervento;
- scambi informativi con Città Metropolitana e richieste di intervento;
- scambi informativi con Province e richieste di intervento;
- scambi informativi con ASL, 118, personale medico, infermieristico e farmaceutico e richieste di intervento;
- scambi informativi con Società di trasporti e richieste di intervento;
- scambi informativi con ENEL e richieste di intervento;
- scambi informativi con Acquedotto Pugliese e richieste di intervento;
- scambi informativi con Alidaunia e richieste di intervento;
- scambi informativi con FS-RFI e richieste di intervento;
- scambi informativi con Ferrovie Appulo Lucane;
- scambi informativi con Ferrovie del Gargano;
- scambi informativi con Aeroporti di Puglia;

- scambi informativi e richieste di intervento varie da parte dei Cittadini;
- attivazione dell'intero Volontariato della Puglia.

Sulla base delle richieste di intervento giunte dal territorio, la Sala Operativa ha costantemente avuto contatti telefonici con i **Centri Operativi Viabilità** delle Prefetture di **Bari, BAT, Brindisi, Foggia e Taranto** ed i **Centri di Coordinamento e Soccorso** attivi presso le **Prefetture di Brindisi, Foggia e Lecce**.

I Comuni che hanno attivato il **COC** sono di seguito elencati:

COMUNE	PROV	COMUNE	PROV	COMUNE	PROV	COMUNE	PROV
Acquaviva delle Fonti	BA	Bisceglie	BT	Cursi	LE	Accadia	FG
Alberobello	BA	Minervino Murge	BT	Diso	LE	Alberona	FG
Altamura	BA	San Ferdinando di Puglia	BT	Galatina	LE	Anzano di Puglia	FG
Bari	BA	Spinazzola	BT	Gallipoli	LE	Ascoli Satriano	FG
Binetto	BA	Trani	BT	Lecce	LE	Biccari	FG
Bitetto	BA	Trinitapoli	BT	Lequile	LE	Bovino	FG
Bitonto	BA	Carovigno	BR	Leverano	LE	Casalvecchio	FG
Cassano delle Murge	BA	Cellino San Marco	BR	Melendugno	LE	Candela	FG
Capurso	BA	Cisternino	BR	Melissano	LE	Carlantino	FG
Cellamare	BA	Fasano	BR	Melpignano	LE	Carpino	FG
Gioia del Colle	BA	Latiano	BR	Minervino di Lecce	LE	Celle San Vito	FG
Locorotondo	BA	Oria	BR	Monteroni di Lecce	LE	Foggia	FG
Molfetta	BA	Ostuni	BR	Ortelle	LE	Ischitella	FG
Noci	BA	Torchiarolo	BR	Parabita	LE	Monteleone di Puglia	FG
Noicattaro	BA	Villa Castelli	BR	Poggiardo	LE	Orsara di Puglia	FG
Palo del Colle	BA	Andrano	LE	Spongano	LE	Panni	FG
Poggiorsini	BA	Aradeo	LE	Salice Salentino	LE	Peschici	FG
Putignano	BA	Campi Salentina	LE	Scorrano	LE	Stornara	FG
Ruvo di Puglia	BA	Carmiano	LE	Soletto	LE	Troia	FG
Sannicandro di Bari	BA	Casarano	LE	Taviano	LE	Volturino	FG
Santeramo in Colle	BA	Castro	LE	Tuglie	LE	Castellaneta	TA
Terlizzi	BA	Copertino	LE	Uggiano la Chiesa	LE	Ginosa	TA
Turi	BA	Vernole	LE			Grottaglie	TA
Valenzano	BA					Laterza	TA
						Martina Franca	TA
						Mottola	TA
						Palagianello	TA
						Palagiano	TA

Sono stati attivati tutti i coordinamenti provinciali delle associazioni di Volontariato con l'impiego di **n. 1400 volontari** che hanno prestato supporto per:

- il trasferimento di ammalati e medici presso ospedali e luoghi di cura;
- il trasporto di medicinali e viveri nei luoghi isolati;
- fornire assistenza a circa 500 passeggeri fermi alla stazione ferroviaria di Bari Centrale in attesa dei servizi sostitutivi messi a disposizione da Trenitalia;
- fornire assistenza ai viaggiatori bloccati e ripristinare la percorribilità sulla viabilità principale e secondaria;

La Sala Operativa ha altresì provveduto a fornire n. **40** brandine al Comune di Bari per i clochard ospitati presso la Fiera del Levante di Bari, ad attivare l'Acquedotto Pugliese per migliaia di segnalazioni di rottura di tubazioni e richieste di intervento su impianti di depurazione e serbatoi, ad attivare la Croce Rossa Italiana Volontariato - che ha fornito mezzi e uomini in vari Comuni della Regione – e ad individuare ditte private per il movimento terra che sono intervenute sulle viabilità comunali.

In Sala Operativa è stata inoltre riservata una postazione ad un Funzionario dell'ENEL per il coordinamento degli interventi di ripristino dell'energia elettrica (circa **2000**).

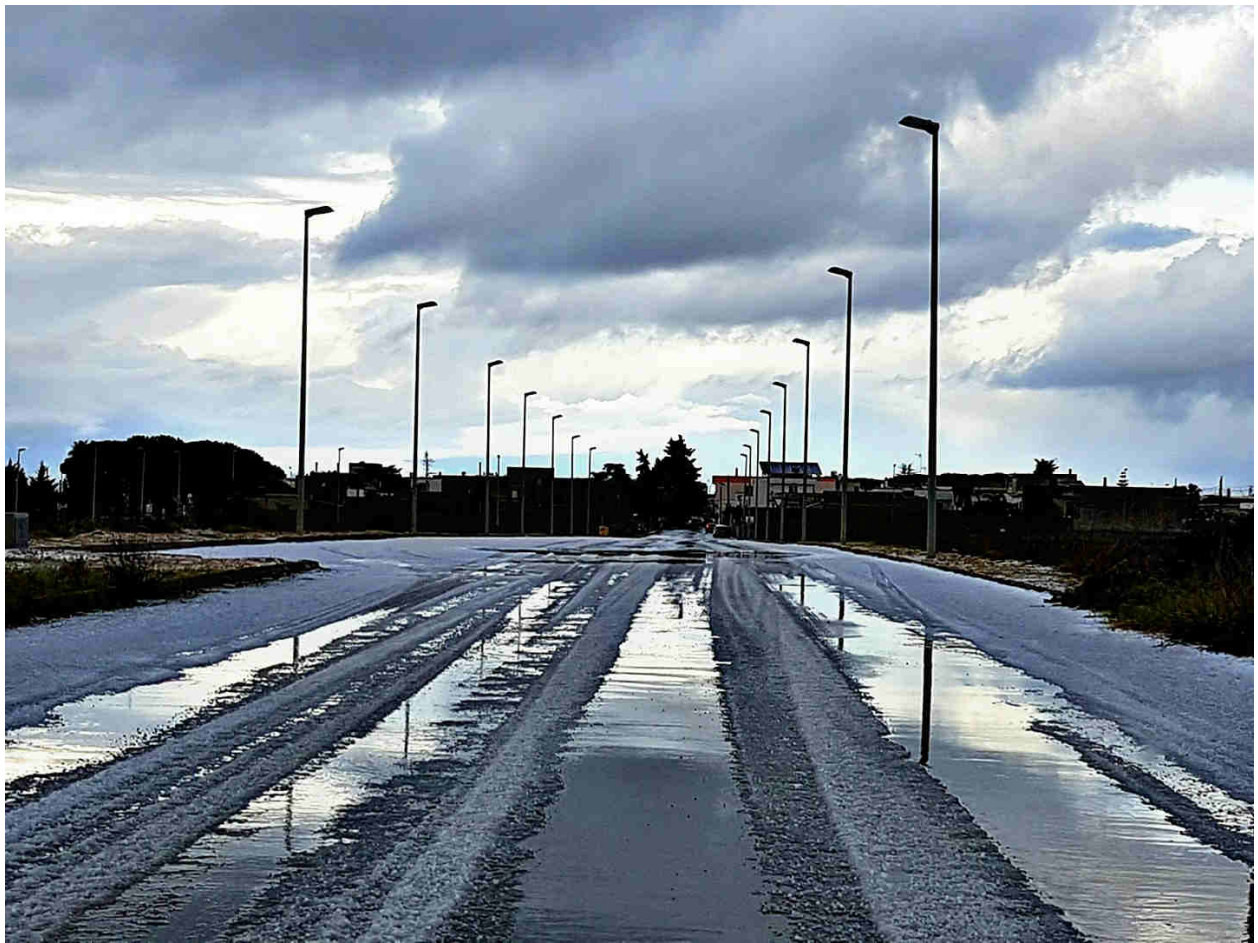
4. Documentazione fotografica

ACQUAVIVA DELLE FONTI



ACQUAVIVA DELLE FONTI – OSPEDALE MIULLI













MARTINA FRANCA





















SAVA





5. Rassegna Stampa

Quotidiano Puglia
Direttore: Claudio Scamardella

QUOTIDIANO
Quotidiano

07-GEN-2017
da pag. 3
www.datastampa.it

Temperature ancora più giù E Coldiretti mobilita tutti

Nuovo calo. La Regione: Protezione civile pronta

Quotidiano nazionale
Direttore: Marco Tarquinio

Avenire

07-GEN-2017
da pag. 11
www.datastampa.it

Ondata di gelo

Neve sulle zone
colpite dal terremoto
Morti due clochard

SERVIZI A PAGINA 11

Ondata di gelo al Centrosud Neve sui centri del terremoto

Puglia e Sicilia nella morsa. Vittima ad Altamura



MSA

Lo spettacolo degli uliveti

Il suggestivo spettacolo degli ulivi colorati dalle neviccate in Puglia

L'ONDATA DI GELO
TEMPERATURE IN PICCHIATA

L'A16 chiusa per alcune ore, solo rallentamenti al traffico ferroviario lungo la linea per Potenza

Imbiancati i comuni dei Monti dauni e del Gargano. Meno disagi perché le scuole sono chiuse per le festività

Neve in tutta la provincia oggi attesa in pianura

Il piano di sicurezza messo a punto dalla Prefettura

AREE STOCCAGGIO

Ecco dove si possono fermare i mezzi pesanti e le autovetture

L'APPELLO

Restare a casa e mettersi in viaggio solo in caso di stretta necessità

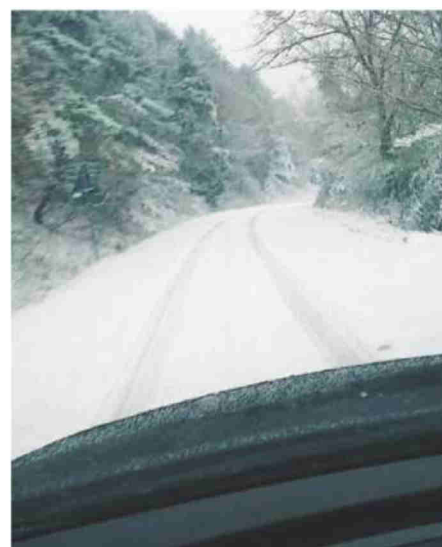
MALTEMPO



Ondata di gelo nell'intera provincia di Foggia
Imbiancati Monti dauni e Gargano, la neve attesa oggi anche in pianura



In alto una strada tra Celenza Valfortore e San Marco la Catola, in basso l'arteria che conduce a Monte Sant'Angelo sul Gargano



Temperature ancora più giù E Coldiretti mobilita tutti

Nuovo calo. La Regione: Protezione civile pronta



La decisione

Cantele: mettiamo a disposizione i nostri mezzi per usarli come spalaneve e spargisale nelle aree più impervie



GINOSA Segnalati danni consistenti



CASTELLANETA Colpiti gli agrumi

IL GOVERNATORE
«TELEFONATE A ME
SE AVETE BISOGNO»

di **Adriana Logroscino**

Il presidente Emiliano, pubblica su Facebook il proprio numero di cellulare: «Chiamatemi se avete bisogno».

a pagina 2

Emergenza maltempo | Il flop

Emiliano sul profilo Facebook dà il suo numero di cellulare per assistere le persone in difficoltà Zullo (Cor): «Impreparati a una bufera annunciata da giorni». Dura la Cisl sui pochi mezzi dei pompieri

La Puglia gela, la polemica s'infiamma Sotto accusa il sistema di prevenzione

Emiliano

Non
devo certo
ripetervi
che
dovete stare
a casa

La
situazione
peggiora
Il maltempo
proseguirà
fino
a domani

Se avete
bisogno
chiamate
prima
il vostro
sindaco
e poi me

I sindaci

La loro buona volontà
ha permesso anche
attraverso i social
di limitare i disagi



San Giovanni Rotondo

Mezzogiorno, flop prevenzione Pochi spazzaneve, niente risorse

Disastro maltempo, le Regioni si difendono ma regna il caos

Il caso

Il governatore
Emiliano:
il mio numero
del cellulare
per chi è
rimasto
bloccato

Ex ministro

Bianchi:
manca
la capacità
di gestire
questi eventi
straordinari
nel Meridione



Bari. L'aeroporto fermo per la neve

la Repubblica **BARI**

IL CASO

Emiliano
centralinista
fa da tramite
per i soccorsi

08-GEN-2017
da pag. 5
www.datastampa.it

PRIMI BILANCI

Fiato sospeso ed è già conta dei danni. Taranto e Foggia le province più colpite

Campi, bestiame, aziende: agricoltura in ginocchio

I danni

Per la conta si aspetta
Problemi per la consegna
di ortaggi e latte

Il quadro

Danneggiati anche i vigneti
di uva da tavola: hanno
ceduto sotto il peso della neve



IL GRANDE FREDDO
L'EMERGENZA CONTINUA

Anche i mezzi dell'esercito in difficoltà
per raggiungere le persone
intrappolate dalla neve nelle campagne

Santeramo, corsa ai viveri e medici in turno da 72 ore

Decine di S.o.s. sulle pagine Facebook: gli aiuti non bastano mai



EMERGENZA NEVE
Mezzi di soccorso sulle
strade diventate
impercorribili e pericolose
servizio fotografico Luca Turi

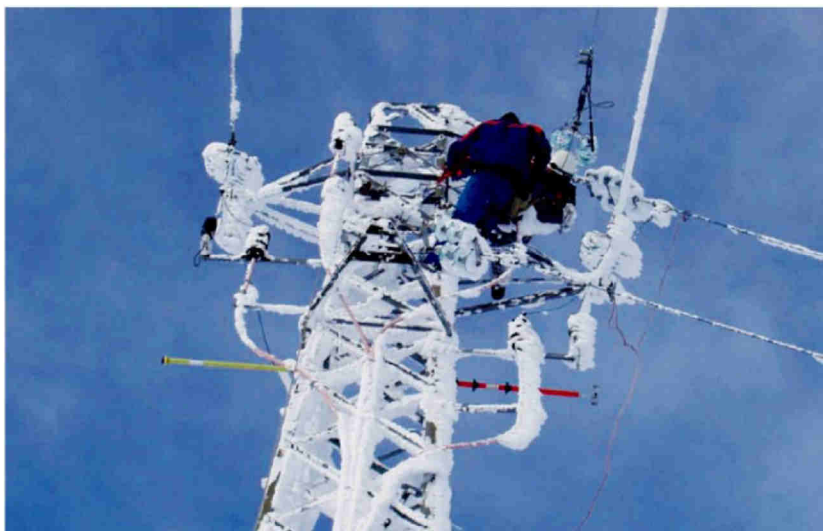


SANTERAMO IN COLLE Cittadini bloccati in casa in città e in campagna

IL GRANDE FREDDO SCUOLE CHIUSE OVUNQUE (TRANNE MONOPOLI E POLIGNANO). NONOSTANTE IL GRAN LAVORO DI PROTEZIONE CIVILE, COMUNI E VOLONTARI, MOLTE ZONE SONO IMPRATICABILI

Rimane lo spettro isolamento

Famiglie bloccate, allevatori allo stremo. E la polemica infuria come la bufera



ENEL, OPERAI ACROBATI Un'immagine eloquente dell'impegno delle istituzioni

Per due giorni aule vuote a Bari e in provincia. Aumentati i posti letto per i senza fissa dimora

● L'ondata di gelo non allenta la sua morsa e a Bari, come negli altri centri della provincia, le scuole oggi e domani resteranno chiuse. Saranno invece sui banchi soltanto gli studenti di Monopoli e Polignano. E viene potenziata la macchina per l'accoglienza dei senzatetto: il Comune ricava altri posti letto all'interno del padiglione della Fiera del Levante.

Intanto non si attenuano i disagi nei paesi sepolti dalla neve. A Santeramo medici in turno per 72 ore. A Ruvo i vigili e i volontari distribuiscono i farmaci. In azione i mezzi meccanici del 36esimo Stormo dell'Aeronautica militare di stanza a Gioia del Colle. Salta l'energia elettrica a Turi e a Noci. Gli allevatori in ginocchio buttano quintali di latte.

SERVIZI IN II, III, IV E V >>>

Manca anche l'acqua per abbeverare le mucche. Gli erogatori non sono funzionanti e le autoclavi ghiacciate

La statale 100 è stata bloccata a lungo. Nessun autotrasportatore osa avventurarsi data la situazione critica

Quintali di latte buttati allevatori in ginocchio

Le strade bloccate impediscono ai camion di raggiungere le masserie

L'ALLARME LANCIATO DALLE ASSOCIAZIONI DEI COLTIVATORI. INTANTO LAVORO A PIENO RITMO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE FORZE DELL'ORDINE



SERRE DISTRUTE Le conseguenze della neve su un'impresa florovivaistica

Mattino Foggia

09-GEN-2017
da pag. 4
www.datastampa.it

IN CAPITANATA ALLERTA FINO A MERCOLEDI'

STRADE E SCUOLE CHIUSE
A Rocchetta manca persino l'acqua
Campi devastati, notevoli i danni



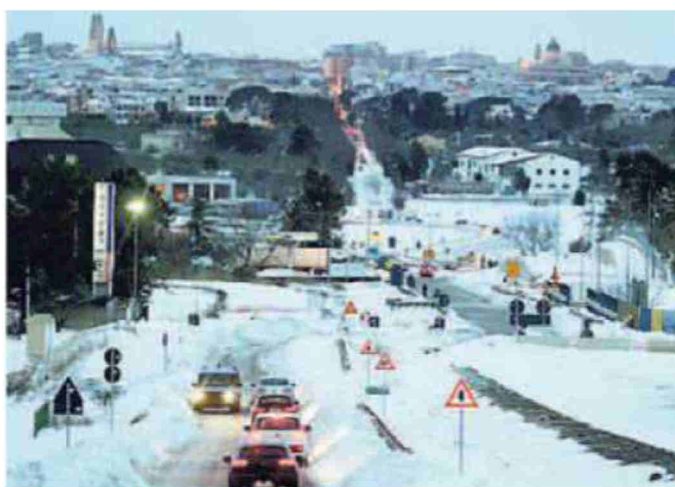
**SERVIZI ALLE
PAGINE 4 E 5**

“Siamo al collasso, ci salvi l’esercito” Altamura nella prigione della neve

L’incubo dei passeggeri
del volo Londra-Bari
dirottati Lamezia e
rimasti per 18 ore sul bus

Mezzi di fortuna per
salare la tangenziale
del capoluogo e tecnici
arrampicati sui tralicci

Case isolate da
giorni, contrade
senza elettricità,
gente bloccata
in auto. “Perché
non c’è stata
prevenzione?”



SENZA TREGUA

A fianco e sotto,
immagini di
Altamura semi
paralizzata dalla
neve. In Puglia dove
anche oggi è
prevista neve la
situazione resta
critica, con gran
parte delle scuole
che resteranno
chiuse, molte strade
ancora impraticabili
e in alcuni paesi
manca anche
l’acqua corrente per
i tubi ghiacciati

La lunga notte

Centro deserto



La nevicata di sabato sera che in pochi minuti ha coperto strade e tetti

I soccorsi

Circolazione difficile



Un mezzo spalaneve utilizzato per liberare le strade cittadine

Abbandonati

A piedi nel porto



Passeggeri scesi a notte fonda da una nave e lasciati nella neve



Le due nevicata di sabato mattina e in serata hanno provocato un tappeto di ghiaccio

Accanto, ortaggi ricoperti dalla neve. Se passano troppo tempo a contatto con il ghiaccio, una volta ripuliti diventano neri e, dunque, difficilmente vendibili. Un danno per gli agricoltori



ZOOM

I treni

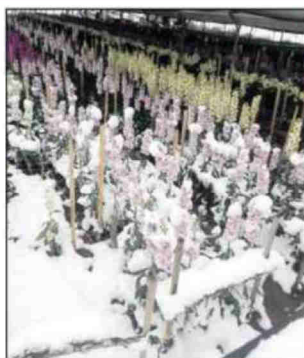
● Sia i bus che i treni hanno viaggiato a singhiozzo, con il 70-80 per cento delle corse cancellate. Un treno delle Fal è persino rimasto bloccato tra la neve. Anche Ferrovie Sud Est ha cancellato, senza preavviso, decine di corse tra la rabbia dei pendolari

Le strade

● Strade in tilt o non percorribili in molte zone della Puglia. Ed Emiliano ha contattato l'Anas. Decine di comuni fino a ieri sera erano irraggiungibili, in alcuni casi necessario l'intervento dell'Esercito (soprattutto nel nord della Puglia). Rischio ghiaccio ovunque

Gli aerei

● Gli aeroporti sono andati in tilt: quello di Bari è rimasto chiuso per tutta la giornata di sabato, lo scalo di Brindisi per oltre mezza giornata. Ieri erano entrambi aperti, ma oltre una decina di voli sono stati cancellati e altri sono stati garantiti ma con enormi ritardi



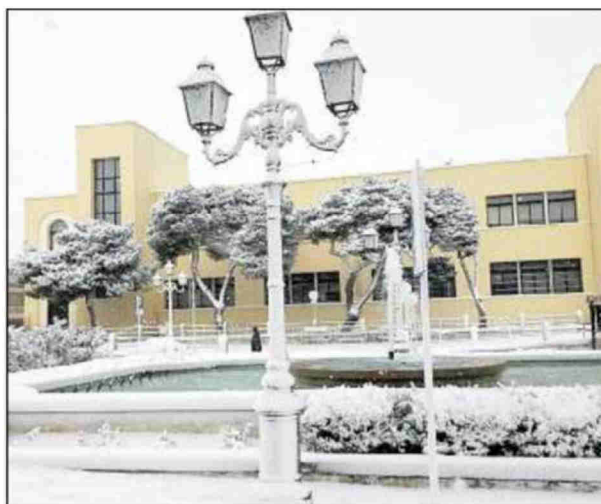
Ancora difficile da quantizzare il danno all'agricoltura pugliese dopo l'ondata di gelo e neve



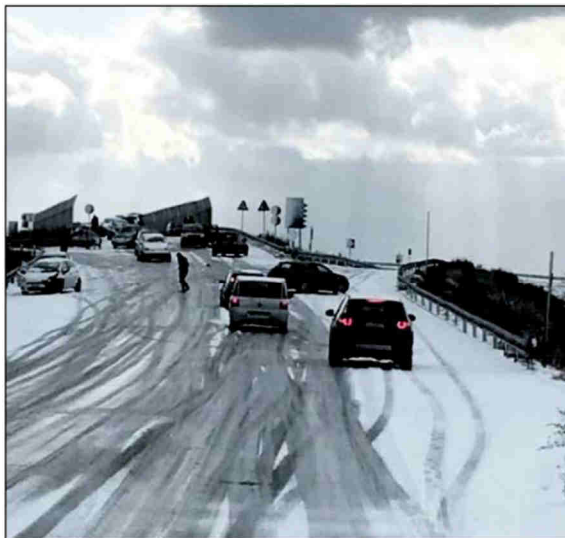
Allarme per gli agrumeti pugliesi e per i vigneti di uva da tavola

La Puglia nella morsa del freddo. Disagi a Taranto e in provincia, molte strade ancora impercorribili

Neve e ghiaccio ovunque, è caos all'Esercito il trasporto dei malati



Da stamani i militari in campo per trasportare i dializzati e il sale necessario per "liberare" le strade
**Il Salento bloccato dal ghiaccio
arriva in soccorso l'Esercito**



La neve caduta per tre giorni ha messo in ginocchio il comparto agricolo salentino: molte serre, soprattutto nella zona di Leverano, sono state danneggiate dalla neve. Compromesse sia le coltivazioni dei fiori che quella di ortaggi e verdure



AGRICOLTURA IN GINOCCHIO



Emergenza maltempo | Le polemiche

Il governatore va a Santeramo, una delle zone maggiormente colpite, e se la prende col governo
Il primo cittadino, Michele D'Ambrosio, lancia l'allarme: «Ci servono pale, uomini e mezzi»

Paesi isolati, Emiliano si smarca «È compito di Stato e sindaci»

I soccorsi

La città metropolitana si difende: «Oltre 80 mezzi sulle strade da giorni senza sosta»

L'appello

Il presidente bacchetta i sindaci: «In arrivo altre nevicate, occorre decisione e calma»

VERTICE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AL SINDACO: CHIEDEREMO LO STATO DI EMERGENZA E LO STATO DOVRÀ RISARCIRE

Emiliano va a Santeramo

«Abbiamo portato sette squadre per soccorrere chi è rimasto isolato»



E Michele Emiliano alla riunione tenuta a Santeramo in Colle

Il racconto. Muri bianchi alti due metri, dove anche l'Esercito fatica ad arrivare. Il governatore nel centro operativo: "Il sindaco non abbia paura di spendere"

Nell'inferno di Santeramo "Aiutateci, siamo senza luce e con i bambini in casa"

“ **MICHELE D'AMBROSIO**
Cari concittadini diamoci una
mossa: vedo molte auto in giro per
turismo, in pochi a spalare la neve

“ **MICHELE EMILIANO**
Sono in arrivo i volontari dell'Arif
Raggiungeremo le zone isolate
e porteremo in ospedale i dializzati

I MEZZI IN CAMPO

Al lavoro i mezzi della brigata Pinerolo, distaccati dalla Prefettura, i volontari dell'Arif (l'agenzia regionale) e il personale della Protezione civile. Allo stesso tempo si sono mossi trattori e pale meccaniche di contadini

LE EMERGENZE

Le richieste di intervento più frequenti arrivate al centralino della centrale operativa riguardano le aziende agricole e zootecniche, per la mancanza di energia elettrica e per le strade bloccate dalla neve

I SOCCORSI AI MALATI

Organizzato il trasporto dei dializzati all'ospedale Miulli, liberate le strade. Per gli altri ammalati, il sindaco ha individuato un punto di raccolta, per tre volte al giorno. Un contadino ha usato il trattore per portare un medico da un bimbo malato



PARALIZZATA

Una delle vie di Santeramo dove ha ripreso a nevicare. La situazione più critica nelle contrade periferiche che ospitano numerose aziende agricole



Anche ieri enormi disagi in tutta la Puglia, soprattutto sul fronte nord e murgiano

I DISAGI

I medici: lasciati soli da tutti Strade e treni, è ancora caos

La Fimmg: costretti a turni di 72 ore, difficoltà per le ambulanze

1 Il bollettino dell'Anas

Soprattutto in area murgiana, tante strade bloccate e neve che supera il metro. L'asfalto è una lastra di ghiaccio ovunque. L'Anas ha annunciato che al confine tra Puglia e Basilicata è chiusa la strada statale 7 Appia tra i Comuni di Laterza e Matera

2 I binari bloccati

Anche il trasporto ferroviario continua ad essere paralizzato: Trenitalia ha cancellato 29 corse in Puglia, Ferrovie Sud Est continua a fare arrabbiare i suoi pendolari per i mancati avvisi. Il Zollino-Gagliano è stato soppresso, tutti gli altri dovrebbero essere garantiti

3 In tilt anche i bus

Disagi anche per quanto riguarda i bus delle Ferrovie Sud Est: il Bari-Brindisi si fermerà a Fasano, sulla linea Lecce-Taranto sarà garantito solo il tratto da Taranto a Manduria, mentre su tutte le altre linee leccesi il trasporto è sospeso



La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGIE
Quotidiano fondato nel 1887



BARI

Info: 080 541201 - Redazione: 080 541202 - Segreteria: 080 541203 - Distribuzione: 080 541204 - Pubblicità: 080 541205 - Abbonamenti: 080 541206 - Contatti: 080 541207 - Email: info@lagazzettadelmezzogiorno.it - segreteria@lagazzettadelmezzogiorno.it - distribuzione@lagazzettadelmezzogiorno.it - pubblicita@lagazzettadelmezzogiorno.it - contatti@lagazzettadelmezzogiorno.it

Abb. Post. - 45 - Ar. 2 C 205 L. 56/76 - Filiale Bari - tasse postali - *protezioni valori Puglia e Basilicata - Area 130* Roma 9

BILANCI DANNI INCALCOLABILI, IN PUGLIA E BASILICATA, SPECIE NELLE CAMPAGNE, MENTRE IL MALTEMPO CONCEDE UNA FRAGILE TREGUA

Il conto salato della neve

Distrutti interi raccolti agricoli. Il ministro: presto lo stato di calamità Emiliano a Santeramo: lo Stato dovrà risarcire. Polemico il sindaco

Parecchie masserie ancora isolate. Diverbi sui ritardi degli interventi. Nunziante: la Regione ha fatto il suo dovere

● Maltempo, tregua in Puglia e Basilicata, ma per l'agricoltura il conto è salato. Distrutti interi raccolti e parecchie masserie isolate: il ministro Martina annuncia lo stato di calamità naturale. Emiliano a Santeramo: lo Stato deve risarcire. Polemica sulla Protezione civile: Nunziante si difende.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3 E 4 >>



NEVE, DANNI ALLE COLTURE Il maltempo presenta il conto

Maltempo | Lo scenario

Non c'è allerta per oggi, la città tenta di tornare alla normalità, il sindaco Decaro dà il via libera
Il governatore in giro nelle località più colpite, ma l'opposizione attacca. Zullo (FD): «È un selfista»

A Bari oggi riaprono le scuole Emiliano in missione sulla Murgia

Incoraggiamento

Il governatore ha voluto incoraggiare i sindaci e ha dormito a Santeramo

L'esercito

Anche l'esercito è sceso in campo dopo gli appelli di sindaci e governatore



Il drone La situazione monitorata con un drone nella zona di Mercadante



Strade bloccate
Un'operazione per liberare una delle tante strade bloccate per la neve

L'emergenza maltempo Un giorno nella sala operativa: dalle webcam al coordinamento della Puglia dei volontari

Neve, è l'ora dello scaricabarile

Il governatore si smarca, ma la legge impone alla Regione compiti di Protezione civile

La Regione in casi come questi, dice Emiliano alludendo alla nevicata di questi giorni, interviene «in seconda battuta». Le norme, però, dicono altro: la Regione è perno del sistema di soccorso e sicurezza. Una giornata con la Protezione civile.

a pagina 2 **De Feudis, Strippoli**

Maltempo | Emergenze e polemiche

Nelle war room dei soccorsi, già duemila operazioni

Una giornata nella sede della Protezione civile: 48 al lavoro, in azione anche 1400 volontari

I farmaci

Tra i vari compiti anche quello di assicurare medicine ai malati

BARI «Appena riceviamo una segnalazione, avviamo la procedura per garantire un intervento nel minor tempo possibile»: l'ingegner Lucia Di Lauro, dirigente regionale del servizio, è dalla mattina alle 6 schierata nelle due war-room della palazzina della Protezione civile della Puglia, a Modugno, nella zona industriale, e vaglia richieste che giungono via telefono, mail e social-network. Come un pendolino, si muove tra il centro funzionale previsionale e la sala operativa, le strutture cruciali in questi giorni di emergenza neve. Nella sede lavorano 48 dipendenti, in sinergia con le prefetture, coadiuvati dalle strutture territoriali e dalle risorse generose del volontariato. «Siamo un sistema integrato e complesso - spiega Di Lauro - con ben sei coordinamenti di volontariato provinciale per 140 associazioni e 1400 volontari nell'intera regione, dotati di nostri mezzi, essenziali per l'accompagnamento dei disabili, il trasporto delle medicine e delle derrate alimentari a chi è impossibilitato a muoversi, i trasferimenti da e verso gli ospedali per visite o dialisi». Fino al tardo pomeriggio sono

stati effettuati oltre 400 interventi con i volontari solo nella provincia di Bari, ma nel complesso si superano le 2000 operazioni. Sullo sfondo c'è la situazione critica della viabilità soprattutto provinciale, con zone del Salento o del Tarantino dove non è stato possibile effettuare rifornimenti di carburante o far arrivare derrate alimentari. «Le maggiori difficoltà sono arrivate per le abbondanti neviccate su Cassano Murge e Santeramo. Poi abbiamo assistito oltre 500 persone nelle stazioni ferroviarie - puntualizza - anche per i ritardi sulla Barletta-Bari, sulla Molfetta-Giovinazzo e sulla Bitetto-Gioia». Nella sala operativa c'è un funzionario dell'Enel (chiamato in causa per problemi di elettricità come ieri per due masserie sulla Poggiorsini-Corato). Nei corridoi in questi giorni sono stati molto presenti il governatore **Michele Emiliano**, il vice Antonio Nunziante e il consigliere Ruggero Mennea, presidente del coordinamento Protezione Civile. «Tra i nostri compiti - elenca ancora Di Lauro - c'è il servizio di informazioni preventive: abbiamo messo in rete, fino alle 18, tre messaggi di allerta, 6 bollettini di criticità, 28 aggiornamenti sulle temperature. Non tutti i comuni hanno un piano di protezione civile per rischio neve. Molti si lamentano della viabilità? Noi - chiosa - non facciamo parte del Comitato operativo sulla viabilità in prefettura; il sale sulle sedi stradali? Lo comprano i gestori». Infine l'ultima

emergenza: «Ci ha appena chiamato una signora da Santeramo: con la neve - conclude Di Lauro - che si scioglie ci sono i pericoli per le lastre di ghiaccio che possono cadere dall'alto. Abbiamo già diffuso un avviso...».

Michele De Feudis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GINOSA

La città si chiede quando si tornerà alla normalità. Il super lavoro continuo della Protezione civile

APPELLO ALLA REGIONE

Il consigliere Galante chiede di riconoscere lo stato di emergenza per aiutare i lavoratori della terra

E l'«onda bianca» prolunga l'emergenza

Nevicata anche ieri. Preoccupa lo stato dell'agricoltura



GINOSA

Due immagini emblematiche del paese quasi sommerso dalla neve. Si sono posati diversi centimetri di neve, poi diventati ghiaccio a causa delle rigide temperature



L'emergenza maltempo Un giorno nella sala operativa: dalle webcam al coordinamento della Puglia dei volontari

Neve, è l'ora dello scaricabarile

Il governatore si smarca, ma la legge impone alla Regione compiti di Protezione civile

Le famiglie A Bari si torna in classe



Il balletto sulla riapertura delle scuole

di **Adriana Logroscino**

Si torna a scuola oggi a Bari. Lo ha annunciato il Comune visto che non c'è stata «nessuna allerta meteo da parte delle autorità della Protezione Civile, per la città di Bari». Anche ieri è caduta molta neve sulla Puglia e in particolare a Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi e con scarsa intensità ad Altamura e Gravina in Puglia. Su Bari solo qualche fiocco nel primo pomeriggio. Il Comune di Santeramo in Colle è stato fornito di 1.400 sacchetti, da 5 litri ciascuno, di acqua potabile.

a pagina 3

La Regione in casi come questi, dice Emiliano alludendo alla nevicata di questi giorni, interviene «in seconda battuta». Le norme, però, dicono altro: la Regione è perno del sistema di soccorso e sicurezza. Una giornata con la Protezione civile.

a pagina 2 **De Feudis, Strippoli**

CAMPAGNE IN GINOCCHIO

**Ecco gli sciacalli dei prezzi
Ortaggi più cari del 200 per cento**

I prezzi degli ortaggi sono alle stelle. Gli speculatori non hanno perso tempo a far lievitare i costi delle verdure con la scusa della neve e del gelo. L'allarme è stato lanciato da Coldiretti secondo la quale c'è stato un aumento in media dal campo alla tavola del 200 per cento. Speculazioni causate dal maltempo che ha colpito le regioni del Mezzogiorno. Coldiretti Puglia denuncia: «Stanno morendo gli animali».

a pagina 5 **Balenzano**

Ancora neve e freddo in tutta la provincia

Imbiancate le spiagge del versante nord del Gargano, da Vieste a Peschici fino a Rodi. Scuole chiuse anche oggi in molti comuni del Foggiano

